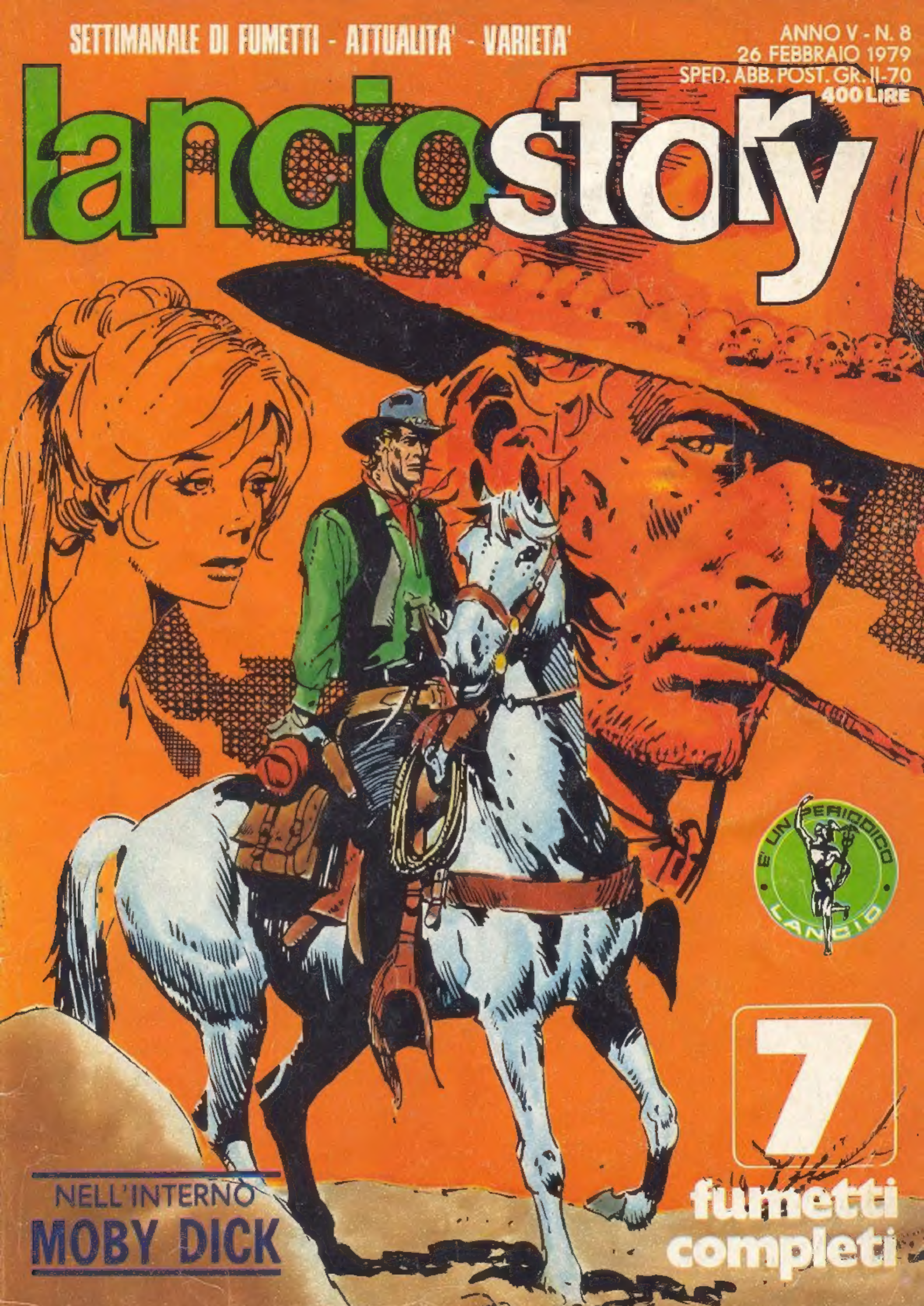
SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

ANNO V - N. 8
26 FEBBRAIO 1979
SPED. ABB. POST. GR. II-70
400 LIRE

lancio story



E' UN PERIODICO LANCIO

7 fumetti completi

NELL'INTERNO
MOBY DICK

lanciostory

SETTIMANALE DI FUMETTI-VARIETÀ-ATTUALITÀ

Direttore Responsabile
STELIO RIZZO

SOMMARIO

4 CHIACCHIERE TRA NOI	3
LARRY MANNINO: DISTRETTO 56 (fumetto completo)	4
L'OROSCOPO	17
CAYENNA (fumetto completo)	18
AL CINEMA INSIEME	32
MOBY DICK (fumetto completo)	34
I MISTERI DI ROMA	46
CENTOSTRADE	47
AVANTI C'È POSTO (fumetto completo)	48
Riflettori su... KAREN CHERYL	58
LANCIODISCHI	59
IL COBRA (fumetto completo)	60
LA MOTO DALLA A ALLA ZETA	73
LUPO MANGIA LUPO (fumetto completo)	74
SPORT IN PILLOLE	86
PASSATEMPI	87
UN ESSERE NORMALE (fumetto completo)	88

EURA
EDITORIALE S.p.A.

Questo periodico è iscritto alla Federazione Italiana Editori Giornali

Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Lancio - Direzione, Amministrazione: Via Tiburtina km. 11,550 - 00131 Roma - Tel. 412.9851-2-3 - Redazione: Via Nomentana, 905 - 00137 Roma - Tel. 827.73.54 - Redazione parigina: 4 rue Leneveux, Paris (14°) - Tel. 00331/540.7433 - Per l'Italia: Distrib. SO.DI.P. «Angelo Patuzzi s.r.l.» Via Zuretti, 25 - 20125 Milano - Concessionario per la pubblicità: Giuliano Re & C., Via Fontana, 18 - 20122 Milano - Distrib. per l'estero: Messaggerie Internazionali per la distribuzione della Stampa s.r.l., Via M. Gonzaga, 4 - Milano - Telefono 872.971-2 - Stampatrice: «Novissima», Viale Castrense, 9 - Telefono 770.081, Roma - Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 15675 dell'11/11/1974 - Printed in Italy - Copyright «Lanciostory» 1979.

I personaggi dei nostri racconti sono inventati. Ogni rassomiglianza od omonimia con persone viventi o vissute o con fatti realmente accaduti è da ritenersi puramente casuale. La riproduzione anche parziale, di articoli, illustrazioni e racconti pubblicati su «Lanciostory» è vietata in tutti i Paesi del mondo. Non restituiamo dattiloscritti o disegni inviati alla Redazione. Per ogni numero arretrato il doppio del prezzo di copertina (comprese spese postali). Non si accettano abbonamenti.

4 CHIACCHIERE TRA NOI

SCRIVETE AL DIRETTORE

Gianantonio Jovine - Torino

«Leggo Lanciostory *da circa tre anni e lo trovo eccellente, anche se ogni tanto c'è qualcosa che non mi piace troppo. Ma, tutto sommato, mi va bene così perché nei giornaletti che compravo prima, di cose che non mi piacevano ce n'erano tante di più. A proposito di altri giornali, hai visto che adesso anche altri fanno come* Lanciostory *e chiedono il parere dei lettori? Tutto quello che fate voi, dopo un po', lo fanno anche gli altri. Mi chiedo perché. Ho letto un fumetto breve che mi è piaciuto moltissimo. Mi puoi dire chi sono gli autori? Si chiama "La mossa finale" ed è di sole sei pagine, ma è fortissimo...»*

Il numero delle pagine non è poi tanto importante. Quello che conta è che il fumetto sia buono. «La mossa finale» si chiude con una sorpresa che è davvero una trovata, anche altri lettori l'hanno trovato ottimo. Autore del testo è Andrea Mantelli, mentre i disegni sono di Enio. Per quanto riguarda il fatto che gli altri giornali a fumetti fanno quello che facciamo noi, significa che le nostre idee sono buone. Tutto qui. Come mai gli altri le idee non se le facciano venire per primi, be', questo è un altro paio di maniche.

Ho gradito molto il disegno che mi hai mandato in regalo. Una ragazza magnifica. Ma chi è? E' un prodotto della tua fantasia oppure è la tua ragazza? In ogni caso complimenti.

Gabriella e Francesca - Roma

«Siamo due ragazze (17 e 14 anni), ci piace un po' di tutto, basta che sia bello, adoriamo le pantere, (rosa e nere), di solito facciamo figure (acce), siamo romantiche e aggressive...»

Ma siete anche due ragazze che hanno tempo da perdere (molto) e soldi da buttar via (pure). Che bisogno c'era di mandare la stessa richiesta di corrispondenza ripetuta per ben 5 (cinque) volte in 5 (cinque) buste diverse, con 5 (cinque) francobolli da 170, per un totale di 850 lire con le quali avreste potuto acquistare due *Lanciostory* ed un lecca-lecca? Se volevate essere originali ci siete riuscite abbastanza. Se volevate essere certe della pubblicazione della richiesta di corrispondenza, avete sbagliato tutto perché pubblico solo richieste singole (a meno che non si tratti di annunci che abbiano scopi importanti, ma diversi dalla corrispondenza). Spiacente, ma se volete che pubblichi le vostre richieste dovrete riscrivermi. Stavolta mandate le due richieste nella stessa busta. Per abituarvi al risparmio.

RICHIESTE DI CORRISPONDENZA

Emanuele Porcelli - Via Beltramelli 36 - 47100 Forlì

«Sono un ragazzo diciottenne che vorrebbe allargare le proprie amicizie. Corrisponderei con ragazzi e ragazze di qualsiasi età. Amo la musica da discoteca e un po' quella sinfonica. Ho tanta voglia di scambiare le mie idee per capire meglio il mondo in cui vivo.»

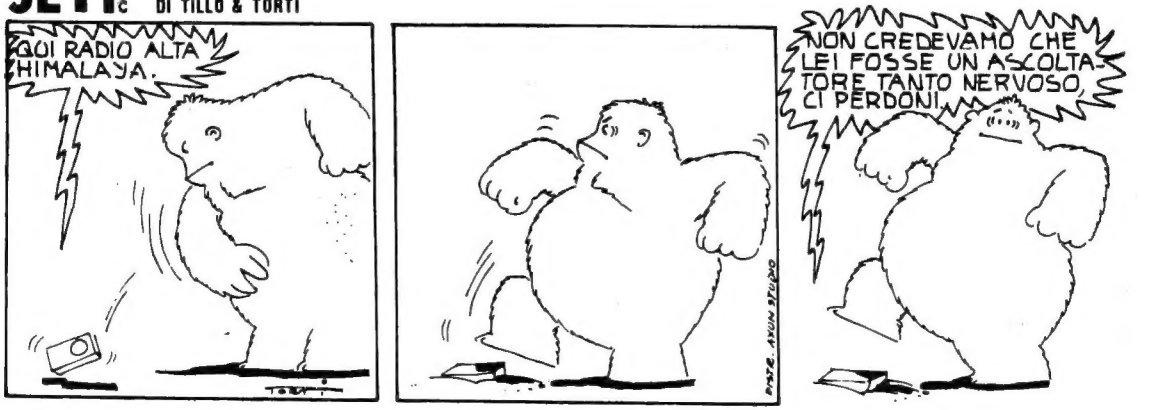
Graziano Gori - Via Plateja 99 - 74100 Taranto - Tel. 099/323705

«Ho 24 anni, desidererei corrispondere con ragazze dai 15 ai 25 anni anche residenti a Taranto. Scopo amicizia e possibili incontri. Mi piace lo sport, sono l'ala destra del Taranto, mi piace la musica e soprattutto ballare. Sono del segno dell'Acquario. Gradirei foto.»

Antonino Gangemi - Viale Roma 48 - Cavaliere (Messina)

«Ho 16 anni, frequento il III Superiore all'I.P.S.I.A.M. e vorrei corrispondere con ragazzi/e della mia età di tutta Italia. Mi piace moltissimo leggere fumetti, in particolare Lanciostory *e* Skorpio. *Sono anche un attore dilettante, infatti con i miei ami-*

(continua a pag. 17)



LARRY MANNINO
DISTRETTO 56

EPPURE CARRIE E SIDNE SONO AMICHE.

AH, TIPPY... GIRA AL LARGO DA CARRIE LUNDIGAN. NEL SUO PADIGLIONE AURICOLARE LE TUE DOMANDE SUL SESSO SUONEREBBERO ANCORA PIU' IDIOTE.

GIA', E' DURA LA VITA, PER CARRIE. DURA E SQUALLIDA.

TEMEVO CHE TU NON VENISSI ALL' APPUNTAMENTO, MOSBY...

TRENTA DOLLARI, PICCOLA. SOLO TRENTA DOLLARI. UN PRESTITO, NATURALMENTE. TE LI RESTITUIRO' APPENA POSSIBILE.

UNIVERSITY 9

UN GIORNO... TI REGALERO' UNA PALLOTTOLA NEL CUORE, INVECE DI TRENTA DOLLARI!

DISTRETTO 56.

LA POLIZIA HA SEMPRE MANDATO UN RAPPRESENTANTE AI «GIOCHI» DEL COLLEGE... ABBIAMO SCELTO TE, LARRY.

NON SONO ALLENATO.

SEI L'UNICO CHE HA UN FISICO DECENTE. ANDRAI TU.

AVRAI TUTTO IL TEMPO DI FARE UN PO' DI FOOTING, E...

GIA'. MAGARI NEI PROSSIMI GIORNI I CRIMINALI LI INSEGUIRO' A PIEDI, EH?

N. 8 / 1979

TU... CE L'HAI IL RAGAZZO?
CON LA FACCIA CHE MI RITROVO?
E QUELLO CHI E'?
UNO CHE FA LA RECLAME ALLA POLIZIA. SI CHIAMA LARRY MANNINO.
STAR
PRECINCT
56
I POLIZIOTTI HANNO UNA PUZZA SPECIALE, FREDDIE.
GIA'. TAPPATI IL NASO, MOSBY.
TI SPIACE METTERTI CONTRO VENTO, AMICO?
LA TUA FACCIA DA CETRIOLO MI STA FACENDO VENIRE IL NERVOSO.
TU SEI UN DANNATO FIGLIO DI...
IN FONDO LARRY E' VENUTO PER FARE DELLO SPORT...
TU SEI UN FIGLIO DI BOSS DELLA MALA, MOSBY.
PRIMO ROUND: E' MOSBY AD ATTACCARE...
TI FACCIO INGOIARE LA DENTIERA!
SWISH
ZAOG!

A QUANTO PARE SEI GIU' DI RIFLESSI, MOSBY.

ACCIDENTI! NESSUNO AVEVA MAI MESSO K.O. MOSBY.
INCONTRO SLEALE. UN PROFESSIONISTA CONTRO UN DILETTANTE.

SBAGLIO, O NON LO PUOI SOFFRIRE?
SENTI, COCCA: QUI LE DOMANDE LE FACCIO IO, INTESI?

IL FATTO E' CHE FORSE SEI TROPPO DISPONIBILE, E...
NON SONO IPOCRITA, TUTTO QUI. CERCO UN RAGAZZO, E LO DICO.

TOH! ... L'IDILLIO.
COMMOVENTE, MOSBY. COMMOVENTE...

LA STATE PRENDENDO SUL SERIO, TENENTE...
LA SERIETA' E' UN MIO DIFETTO CONGENITO, PROFESSOR OGDEN-THORPE...
5

 isis N. 8 / 1979

CAMPUS
MI INVITI A PRANZO? VOGLIO CONOSCERE LA TUA DIETA D'ATLETA.

PERCHE' NO? TANTO OGGI IL NERVOSO GLI E' GIA' VENUTO...

COSA NE PENSI DI UN'INCHIESTA SUL SESSO NEI COLLEGES?
CHE LASCIA IL TEMPO CHE TROVA.
PRESS
CINEZZO

EHI, GUARDA... IL BAMBOCCIO CHE HAI PESTATO OGGI.
E' UN BAMBOCCIO PERICOLOSO, TIPPY. STA' ALLA LARGA.

TIPPY, MI PRESENTI IL TENENTE? VOGLIO INVITARLO AL BALLO DI STASERA...
NON PERDI TEMPO, EH?
PRECINCT 56

NO, NON PERDE TEMPO. UN'INDICAZIONE PREZIOSA, PER L'INCHIESTA DI TIPPY.

GRAZIE PER AVERLE SUONATE A MOSBY. LO FARAI ANCORA?
DIPENDE DA LUI. PERCHE' NON LO DIGERISCI?

PERCHE' TU SEI MOLTO PIU' FUSTO DI LUI.

6

LARRY ALLA FESTA C'E' ANDATO.
STRINGIMI PURE, TENENTE. STRINGIMI FORTE.

NON BALLATE, SIGNORINA?
DICIAMO... CHE IL MIO CAVALIERE E' GIA' OCCUPATO, PROFESSOR OGDENTHORPE...

L'IDILLIO TRA MOHOR E CARRIE E' APPENA NATO... ED E' GIA' IN PERICOLO.
PRONTO, FREDDIE? LI COGLIEREMO DI SORPRESA ALLE SPALLE...
SAI, IO CREDEVO DI ESSERE INNAMORATA DI FREDDIE MARSH...

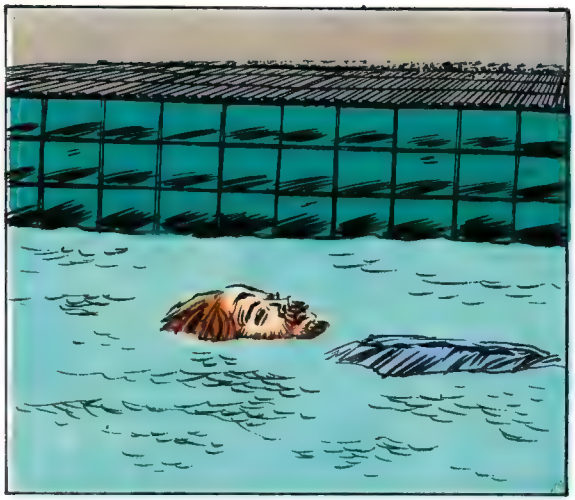
LA SORPRESA...

... LA VIOLENZA.

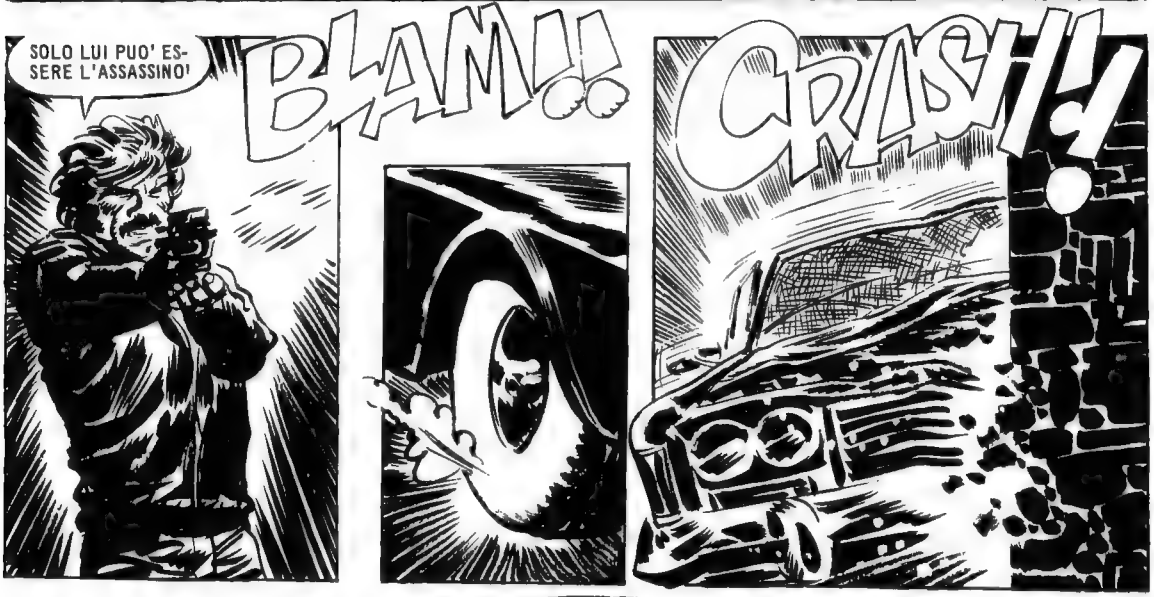
L'INDOMANI INIZIANO I «GIOCHI». PROVE DI QUALIFICAZIONE SUI DUECENTO PIANI...

ALLORA? NOVITA'?
LASCIATEMI ANCORA QUALCHE GIORNO DI TEMPO, PROFESSORE.
PRIMO!
E SECONDO! NIENTE DA FARE, TENENTE!
MA POI LA PACCHIA FINISCE BRUSCAMENTE, PER MOSBY. LO TROVANO PIU' TARDI NELLA PISCINA DEL COLLEGE, MORTO CON UNA PALLOTTOLA IN FRONTE...
SE SEI STATO TU, POLIZIOTTO BASTARDO...
NON DIRE CAVOLATE! GLI HANNO SPARATO DA VICINO... QUALCUNO CHE LO CONOSCEVA BENE...
ALLORA E' STATA CARRIE LUNDIGAN!
MEMORIAL HOSPITAL
CARRIE E' PALLIDA, NEL RISPONDERE ALLE DOMANDE. PALLIDA E GLACIALE.
AVETE PROVE PER ACCUSARMI, TENENTE?
NO. MA AVEVATE UN BUON MOVENTE, DOPO QUELL'AGGRESSIONE... LA VENDETTA.
IL MOVENTE NON E' UNA PROVA. LARRY LA VEDE SORRIDERE...

LO HANNO TENUTO D'OCCHIO. MA C'E' STATO UN CAMBIO DI POLIZIOTTI DURANTE LA NOTTE. POCHI MINUTI, CHE SONO BASTATI ALL'ASSASSINO...



E INOLTRE VI HO FATTA SORVEGLIARE, E NON VI SIETE MOSSA DALLA VOSTRA CAMERA. PERCIO'...
SSGRR!!


SOLO LUI PUO' ESSERE L'ASSASSINO!
BLAM!!
CRASH!!

ESCI, MOHOR.
UN RESPIRO LIEVE. UN SILENZIO CHE EQUIVALE AD UNA CONFESSIONE.
11

DOVEVA PENSARLO, CAPIRE SUBITO. EVITARE UN SECONDO OMICIDIO. FREDDIE GLI AVEVA CHIESTO AIUTO...

Fine dell'episodio

© COPYRIGHT EURA 1979

30.000 cabine del telefono sono un bene di tutti trattiamole bene.

Il Telefono. La tua voce

l'oroscopo

ARIETE Dopo qualche giorno difficile ecco prospettarsi un ritorno alla calma. Riprendete in esame i progetti in sospeso e cercate di sfruttare una situazione particolarmente favorevole.

CANCRO Qualche difficoltà per chi studia o svolge una libera professione. Ma presto le cose si appianeranno. Rimandate una decisione delicata ad un periodo di maggior calma. Possibili viaggi.

BILANCIA Cercate di curare di più i dettagli e ragionate sempre prima di accettare incarichi: l'esperienza dovrebbe avervi insegnato che è meglio essere prudenti. Per le coppie serate divertenti.

CAPRICORNO Una piccola difficoltà sarà facilmente superata grazie all'appoggio di chi vi ama e riuscirete a guardare la situazione con maggiore serenità e quindi obiettività. Possibili flirt.

TORO Settimana interessante. Sarete molto ricercati e potrete fare nuove piacevoli conoscenze. Non date peso ad un pettegolezzo e non preoccupatevi per un piccolo incidente sentimentale. Lettere.

LEONE Non ostacolate i progetti di chi vi ama e cercate piuttosto di stargli vicini con maggiore comprensione. Un po' di scontento ingiustificato; avete soltanto bisogno di riposo e distrazione.

SCORPIONE I rapporti con chi vi ama potranno subire qualche miglioramento se cercherete di ricreare un po' dell'atmosfera di un tempo. Per i più giovani qualche problema di comprensione.

ACQUARIO Un periodo di stanchezza che potrete facilmente superare uscendo dalla monotonia nella quale vi siete ingolfati in questi ultimi tempi. Qualche dispiacere dagli amici. Lettere.

GEMELLI Situazione difficile ma divertente: sta a voi giocare la carta giusta. Attenzione alle passioni improvvise e alle loro conseguenze, specialmente se non avete esperienza nei fatti di cuore.

VERGINE Una settimana serena, durante la quale potrete attuare molti programmi interessanti e farne di nuovi, con ottime prospettive di riuscita. Più fiducia negli altri e siate più ottimisti.

SAGITTARIO Sfruttate le occasioni offerte da un imprevisto e cercate di realizzare il programma così come stabilito da tempo. Eventuali cambiamenti non vi soddisferebbero appieno.

PESCI Distribuendo meglio le vostre energie riuscirete a portare a termine un lavoro che vi impegna molto, ma che può fruttarvi grosse soddisfazioni anche da un punto di vista economico. Inviti.

4 CHIACCHIERE TRA NOI

(segue da pag. 3)

ci e il parroco abbiamo formato un piccolo gruppo teatrale. Mi piace tutta la musica orecchiabile, mi diverto a giocare a tennis, porto i jeans. Gradita foto.»

Michela Bientinesi - Via Privata Capellaro 6 - 16035 Rapallo (Genova)

«Sono una ragazza di 16 anni e mezzo, vorrei corrispondere con ragazzi/e dai 16 ai 20 anni in italiano o francese e con ragazzi/e della Svizzera del Canton Ticino. Sono della Vergine, mi piacciono le passeggiate in campagna, in città, visitare nuovi posti e paesi, andare al mare e fare dei giri in motorino. Vorrei formare un'amicizia per corrispondenza, e magari un giorno potersi conoscere di persona. Ho pochi amici/e, e per questo faccio questa richiesta di corrispondenza. Sono onesta, lavoro in un negozio di animali e leggo Lanciostory.*»*

Gastone Chersoni - Via Pomposa 241 - 44100 Quacchio (Ferrara)

«Sono un ragazzo di 18 anni e desidererei corrispondere con ragazze delle province di Ferrara, Bologna, Rovigo per vera amicizia. Sono studente, mi piace la musica, gli sport, pratico la pallavolo. Chi vuole può mandare foto.»

Art. Domenico Cesaro - G.S.A.B.S.A. Folgore - Caserma L. Cadorin - 31100 Treviso

«Sono un giovane di vent'anni lettore di Lanciostory *dall'inizio delle pubblicazioni. Mi trovo sotto la naia, sono napoletano, vorrei avere il piacere di corrispondere con ragazze/i di ogni età, è il miglior modo per non scoppiare. Amo molto la musica e ballare. Il mio hobby è la fotografia, il mio sport preferito è il calcio. Grazie a tutti quelli che mi scriveranno.»*

Luigi Mangano - Corso Italia 308 - 95129 Catania

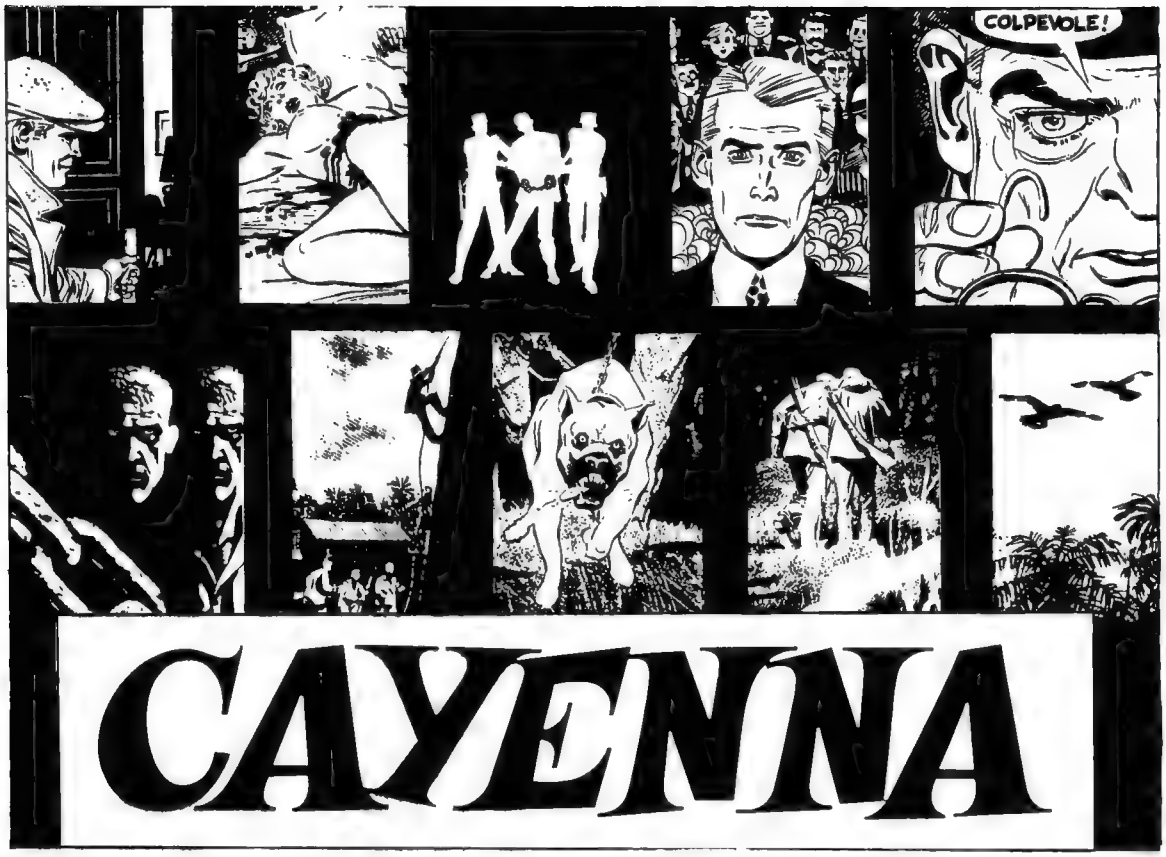
«Sono un ragazzo di 20 anni lettore di Lanciostory *e vorrei corrispondere con ragazze/i di tutte le età per una sincera amicizia (cosa difficile da trovare). Sono appassionato di musica, Hi-Fi, fotografia e pratico molti sport (tennis, sci, nuoto, calcio). Sono ottimista e mi entusiasmo facilmente. Gradita foto.»*

Flaminia Marchi - Via Isonzo 23 - 00198 Roma - Tel. 851684
e
Barbara Russo - Via A. Fabretti 8 - 00161 Roma - Tel. 425628

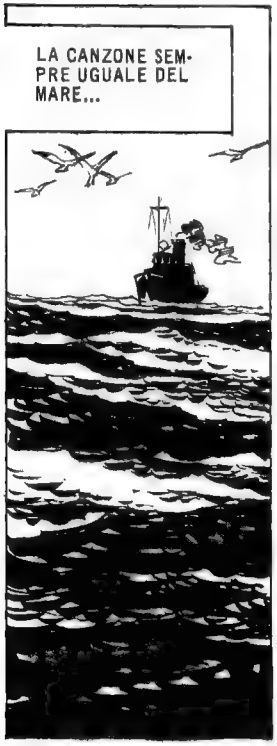
«Vorremmo scambiare autoadesivi con ragazzi/e italiani e stranieri.»

Mauro Acacci - Via Dante 12 - 40069 Zola Predosa (Bologna)

«Sono un ragazzo di 16 anni, sono molto appassionato del mistero. Vorrei corrispondere con ragazze/i interessati allo spiritismo e all'ufologia.»


COLPEVOLE!

CAYENNA

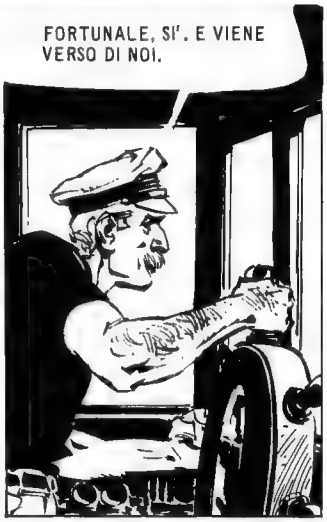

LA CANZONE SEMPRE UGUALE DEL MARE...

LA CANZONE SEMPRE UGUALE DEL MARE...

LA CANZONE SEMPRE UGUALE DEL MARE...

LA CANZONE SEMPRE UGUALE DEL MARE...

Da dieci giorni il "Big Brother" tiene egregiamente le onde del Pacifico del Sud. Malgrado l'età è un barcone solido e resistente. Contiamo di raggiungere le isole più vicine e di ottenere un buon ingaggio per un trasporto: ci hanno detto che si fanno grossi affari con il contrabbando di armi e di perle...



DI COLPO LA BREZZA DIVENTA UN RUGGITO, E IL PIGRO TRAMONTO DIVENTA NOTTE FONDA, ROTTA SOLO A TRATTI DALLA NEVROSI DEI FULMINI...

2

antocopy N. 8 / 1979

LA TEMPESTA CI FA VOLTEGGIARE COME FARFALLE IMPAZZITE. SENTO LE MANI SPELLARSI NEL TENTATIVO DI REGGERE IL TIMONE...

IL PIROSCAFO INCENDIATO CI SEMBRA UNA VISIONE DA INCUBO. I SIBILI DELL'URAGANO SI FONDONO CON LE URLA DEI PASSEGGERI IMPAZZITI DAL TERRORE...

CONTINUO A FISSARLO COME IPNOTIZZATO...

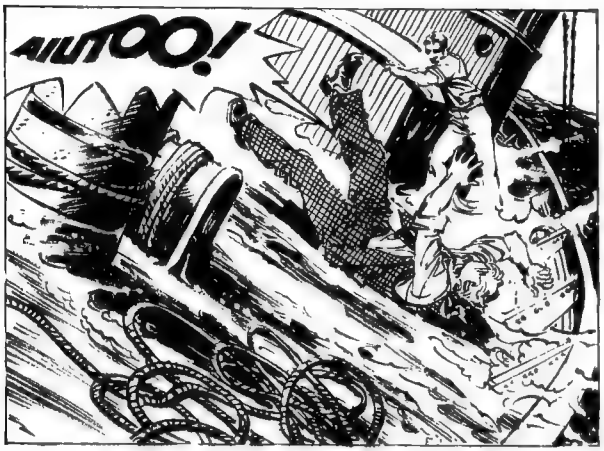
POI, IL MIRACOLO. UN'ONDATA GIGANTESCA CI TRASCINA IN SALVO, OLTRE LA PRUA DEL PIROSCAFO...

DATEMI UNA MANO. ACCIDENTI! DOBBIAMO TENTARE DI RIPESCARE QUALCUNO DI QUEI NAUFRAGHI!

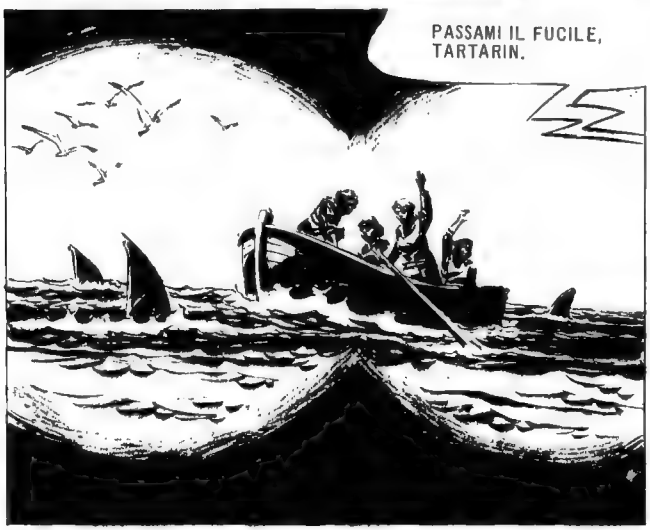
3

20

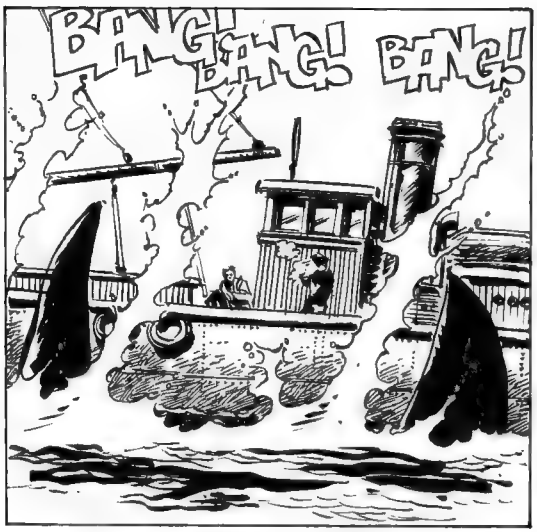
GRIFFITH E' IL PRIMO A MUOVERSI, MA VOLA LETTERALMENTE SUL PONTE CHE LA SCHIUMA HA RESO VISCIDO...



NO, NON C'E' NULLA DA FARE. MI AGGRAPPO DISPERATAMENTE AL TIMONE, CERCANDO DI NON FARMI SPEZZARE LE BRACCIA DALLA FURIA DEI MAROSI. NON SO QUANTO TEMPO PASSO COSI', IN UNO STATO DI SEMI-INCOSCIENZA... HO PERSO LA NOZIONE DEL TEMPO...

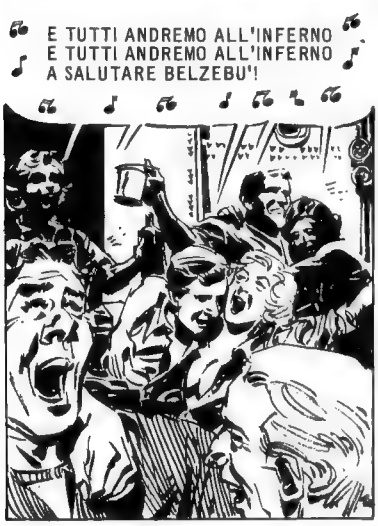


4



IN FONDO, E' COME UNA RIMPATRIATA. GIA', QUASI SEMPRE IL DESTINO CI HA ACCOMUNATO ALLE PROSTITUTE: FORSE PERCHE' COME LORO NON ABBIAMO CASA, NE' PATRIA, E LA NOSTRA VITA E' NELLE MANI DI CHI PUO' PAGARE DI PIU'.

«PIU' O MENO CONTINUAVA LA VITA DI SEMPRE...»



ERA COME UN RAGAZZO... SPESSO L'ALCOOL FA TORNARE BAMBINI... E MI PARLO' DI QUEL TERRIBILE SEGRETO CHE SI COVAVA DENTRO COME UN SERPENTE VELENOSO...

6

N. 8 / 1979

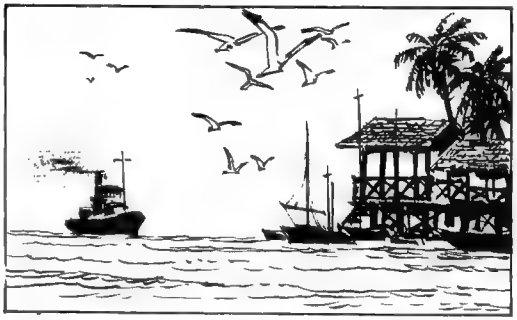
«NON CI FU IL TEMPO PER RISPONDERE. SENTIMMO UN GRIDO DALLA SALA-MACCHINE...»

«D'IMPROVVISO MI SENTII AFFERRARE. RICONOBBI LA VOCE...»
VIENI, PRESTO!
MA, LE MIE COMPAGNE...
MUOVITI!
TUNC!
BASTARDO!
BANG
POI, LA TEMPESTA... E NOI SULLA SCIALUPPA... NON DIMENTICHERO' MAI QUELLE ORE... MAI...
UN SILENZIO INNATURALE, ASSURDO. QUANDO TARTARIN STAPPA UNA BOTTIGLIA, CI SEMBRA UN COLPO DI PISTOLA.
SU, BEVETE. VI FARA' BENE.

COME FACCIAMO CON QUELLE?

LE LASCIAMO A MOURI, IL PRIMO PORTO CHE INCONTREREMO SULLA NOSTRA ROTTA.

CHIAMARE MOURI «PORTO» E' PURA PRESUNZIONE. IN REALTA' SI TRATTA DI UNO SQUALLIDO FORMICAIO, DOVE PULLULANO QUEGLI ESPONENTI DEL COLONIALISMO DI RAPINA CHE QUALCUNO SI OSTINA A CHIAMARE «AVVENTURIERI», MENTRE IL LORO NOME E' «CRIMINALI».



TORNERETE A TROVARCI?

E' PROBABILE. MA NON ME LO AUGURO.

BE', CREDO CHE ABBIAMO BISOGNO DI UNA BUONA SBRONZA.

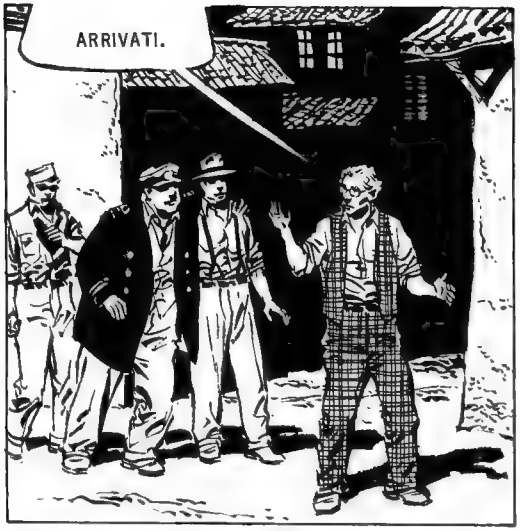
NON LO CONOSCIAMO, NON LO ABBIAMO MAI VISTO, MA NON PUO' ESSERE CHE LUI: VAN NORDEN. L'UOMO DALLA VOCE GRASSA...

QUEL MALEDETTO URAGANO CI HA COLTI ALL'IMPROVVISO, E...

NON SO NEPPURE COM'E' SCOPPIATO L'INCENDIO... SO SOLO CHE STAVAMO CERCANDO DI CARICARE I PASSEGGERI NELLE SCIALUPPE, QUANDO FUMMO SCARAVENTATI IN ACQUA... IO SONO STATO RACCOLTO DA UNA SCIALUPPA... MA AVREI PREFERITO MORIRE, VI GIURO...

10

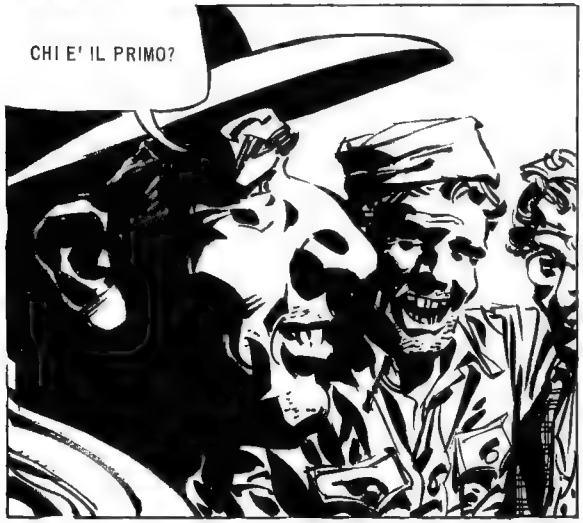
LE BOTTIGLIE SALTANO DI MANO IN MANO, E L'ALCOOL COMINCIA A FARE EFFETTO. I MOVIMENTI DEI MARINAI SI FANNO LENTI, I LORO RIFLESSI SONO APPANNATI...


ARRIVATI.

UHM... NON MI CONVINCE...

SIETE TROPPO SOSPETTOSO, CAPITANO...

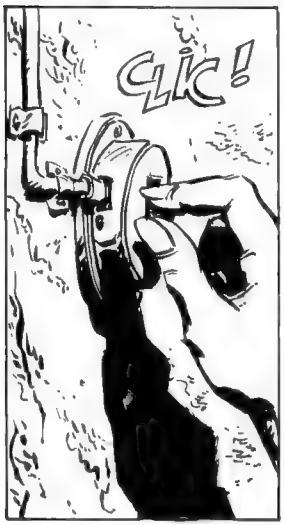
SALITE LA SCALA E TROVERETE UNA RAGAZZA... UNA RAGAZZA SPECIALE, PAROLA MIA!


CHI E' IL PRIMO?

12

IO! SONO IL CAPITANO, NO?

DOVE SEI, BELLEZZA?


CLIC!

MA...

COSA DICI CHE GLI FARANNO?
QUANDO CI ALLONTANIAMO PER GLI STRETTI VICOLI DI MOURI, TUTTO E' CALMA. UNA CALMA ASFISSIANTE E VISCHIOSA.
13

LA RISPOSTA E' UN GRIDO NELLA NOTTE. UN GRIDO TERRIBILE E OSCENO.

Fine dell'episodio

© COPYRIGHT EURA 1979

AL CINEMA INSIEME

LO SQUALO 2

Genere: avventuroso - Voto: 6+ - Regia: Jeannot Szwarc - Interpreti: Roy Scheider, Lorraine Gary.

Ancora una volta quel bravuomo dello sceriffo Brody viene sacrificato agli interessi degli speculatori, che – temendo che la notizia della presenza di un terribile squalo freni lo sviluppo della costa – mettono tutto a tacere, liberandosi dell'incomodo «allarmista». Ma ben presto il mare comincia ad agitarsi e il mostro a mietere le sue vittime fino al giorno in cui piomba in mezzo ad una comitiva di ragazzi, che con le loro barchette si sono allontanati dalla riva. E' questo il momento culminante del film, con scene di tragedia, mare tinto di sangue e... il coraggioso, bistrattato Brody all'attacco del nemico. Sarà infatti proprio l'ex-sceriffo ad evitare la catastrofe con una temerarietà da leggenda (certo, qualche vittima ci sarà!) e a mettere fuori uso l'animalaccio con una scossetta elettrica, poco verosimile ma senz'altro di grosso effetto.

Questo «Squalo 2» punta molto sulla suspense e dobbiamo dire che forse il giovane regista Szwarc riesce, sotto questo punto di vista, a dare dei punti al re della «catastrofe» Spielberg, padre della prima puntata dell'episodio. Peccato che la storia sia scontata: stesso fatto, stessa ambientazione, stesso finale, anche se il mezzo per eliminare la bestia è un po' diverso. Comunque c'è l'angoscia, una discreta fotografia e il film ci prende. Il risultato quindi è raggiunto.

I SOGNI DEL SIGNOR ROSSI

Genere: comico - Voto: 7 - Regia: Bruno Bozzetto.

Senza raggiungere il livello di «Allegro non troppo», questo nuovo film del cartoonist Bozzetto riesce egualmente a far centro e piacerà sia ai grandi, che si divertiranno alla parodia delle loro frustrazioni e dei propri conseguenti sogni, sia ai ragazzi, che rivivranno in chiave umoristica le avventure dei propri eroi: da Aladino a Tarzan, da Frankenstein a Sherlock Holmes, a Zorro, agli esploratori dello spazio.

Com'è noto, il signor Rossi è un impiegatuccio grigio, che trascorre la sua vita tra pantofole e scartoffie e che trova evasione nell'immaginarsi diverso. Suo fedele compagno è Gastone, il cane di casa, che in questa nuova avventura funge da molla e da freno. Un continuo viaggio nel mondo della fantasia, quindi, per cacciare la monotonia nella quale sempre il signor Rossi ricade e dalla quale forse sempre per brevi attimi riuscirà a fuggire.

Completa il divertimento un documentario abbinato al film e che ci trasporta nell'affascinante mondo animale, ritraendo il suo mistero della vita e della morte, legato a leggi che l'uomo dovrebbe comunque evitare di alterare.

symon

GIULIANA DESIO

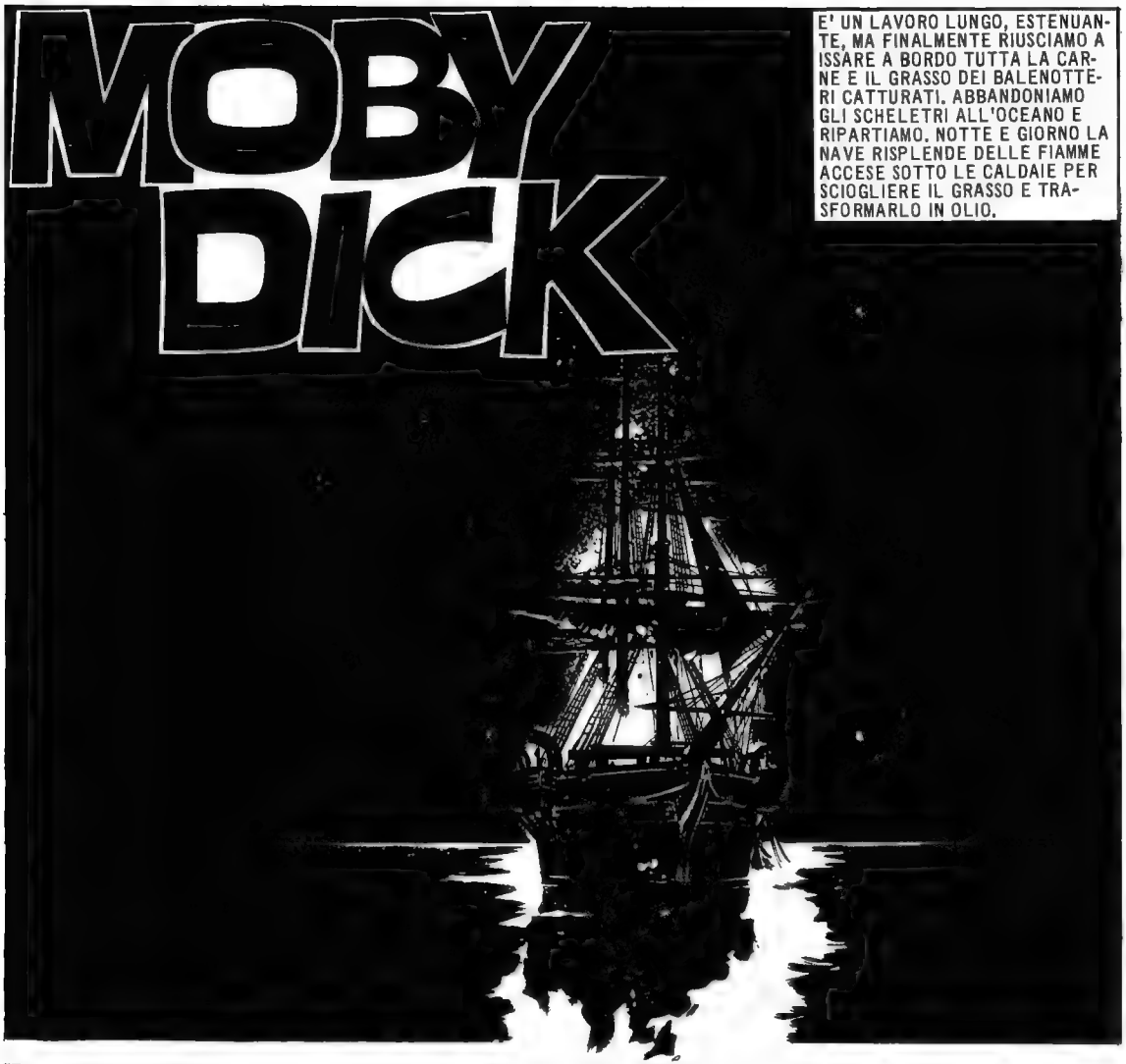
TUTTOCINEMA

Il film sulla vita del ballerino russo Vaslav Nijinski è interpretato da **Jorge Delapena** e **Leslie Brown**. Il giovane Delapena sostituisce Boryshnikov, che in un primo tempo era stato indicato come protagonista.

Grande successo a New York per i due divi del cinema americano **Rex Harrison** e **Claudette Colbert**, insieme nella commedia «Il re pescatore» di William Douglas Home.

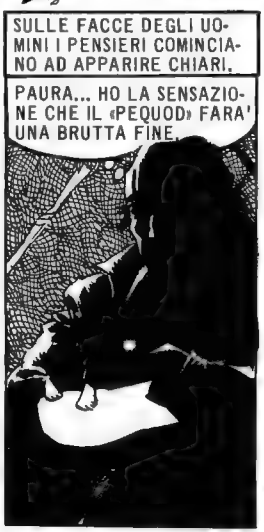
Roland Barthes sta lavorando alla sceneggiatura di un film sulla vita di Marcel Proust. La regia sarà affidata a André Techine.

MOBY DICK


E' UN LAVORO LUNGO, ESTENUANTE, MA FINALMENTE RIUSCIAMO A ISSARE A BORDO TUTTA LA CARNE E IL GRASSO DEI BALENOTTERI CATTURATI. ABBANDONIAMO GLI SCHELETRI ALL'OCEANO E RIPARTIAMO. NOTTE E GIORNO LA NAVE RISPLENDE DELLE FIAMME ACCESE SOTTO LE CALDAIE PER SCIOGLIERE IL GRASSO E TRASFORMARLO IN OLIO.

IL «PEQUOD» APPARE NELLA NOTTE COME IL TEMPIO DI UNA SPIETATA VENDETTA.

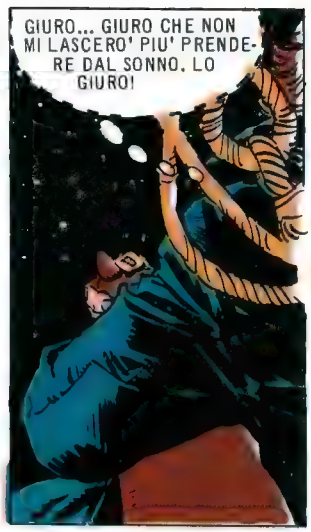
CARICA DI FUOCO E DI SELVAGGI, CON TANTA MORTE NEL VENTRE, E' IL SIMBOLO DELL'OSSESSIONE DEL SUO COMANDANTE.


SULLE FACCE DEGLI UOMINI I PENSIERI COMINCIANO AD APPARIRE CHIARI.
PAURA... HO LA SENSAZIONE CHE IL «PEQUOD» FARA' UNA BRUTTA FINE.

NON FACCIAMO ROTTA VERSO ALCUN PORTO... E' COME SE FUGGISSIMO DA TUTTI... DAL MONDO INTERO. DIO, AIUTACI!!

UN LUNGO SOPORE MI INVADE, MA ALL' IMPROVVISO MI RISCUOTO. LE MIE MANI AFFERRANO CONVULSE IL TIMONE.
MIO DIO... CHE SUCCEDE?

APPENA IN TEMPO PER EVITARE CHE LA NAVE VIRI COL VENTO E SI ROVESCI.
OH, NO... NO!


GIURO... GIURO CHE NON MI LASCERO' PIU' PRENDERE DAL SONNO. LO GIURO!

LA NOTTE E' INTERMINABILE.

FINALMENTE L'ALBA CANCELLA LE PAURE E GLI INCUBI.

UN GRIDO SCENDE DALLA COFFA.
NAVE IN VISTA!

IL CAPITANO ACHAB E' GIA' A PRUA COL SUO MEGAFONO. E' MOLTO IMPAZIENTE.

EHI, DELLA NAVE! ... AVETE VISTO LA BALENA BIANCA?

LA NAVE E' LA «SAMUEL ENDERBY», UNA BALENIERA CON BASE A LONDRA. IL COMANDANTE INDICA SULLO SCAFO UN LUNGO SOLCO, QUASI UNO SQUARCIO.

VEDETE QUESTO?!

QUANDO E' STATO? DOVE?

IL CAPITANO ACHAB NON RESISTE ALL'ANSIA DI VEDERE PIU' DA VICINO, FA CALARE UNA SCIALUPPA, VA SOTTOBORDO DELL' «ENDERBY».

E' SUCCESSO AL LARGO DELL'ECUADOR, NELLA STAGIONE SCORSA. STAVAMO INSEGUENDO ALCUNI BALENOTTERI QUANDO...

«... IL MOSTRO EMERSE IMPROVVISO.»

«IMMENSO. LA TESTA E PARTE DELLA SCHIENA DI UN COLORE BIANCASTRO.»

«NEL FIANCO DESTRO AVEVA PIANTATI ALCUNI ARPIONI.»

I MIEI... I MIEI! QUEGLI ARPIONI... GLIELI HO PIANTATI IO!

N. 8 / 1979

LA NOTIZIA AUMENTA ANCOR PIU' L'OSSESSIONE DEL CAPITANO ACHAB. UN PAIO DI GIORNI DOPO, QUANDO GLI UOMINI POMPANO ACQUA DALLE STIVE, ABBIAMO UNA BRUTTA SORPRESA.

GUARDATE! INSIEME CON L'ACQUA ESCE ANCHE L'OLIO.

MALEDIZIONE! SE CONTINUA COSI', TUTTO IL NOSTRO LAVORO VA IN MALORA.

IL CAPITANO ACHAB E' TUTTO CONCENTRATO SULLE CARTE DI NAVIGAZIONE. IL «PEQUOD» STA FACENDO ROTTA VERSO FORMOSA E LE ISOLE BASH. SEMBRA CHE IL GRAVE INCIDENTE A BORDO NON ESISTA PER LUI.

SCUSATE, CAPITANO...

SO GIA' TUTTO. HO SENTITO LE GRIDA SUL PONTE. CONTINUATE A VUOTARE LE STIVE E NON MI DISTURBATE.

MA E' ASSURDO, COMANDANTE!

COSA DIRANNO I PROPRIETARI DELLA NAVE? IN UN SOLO GIORNO SE NE ANDRA' IN ACQUA L'OLIO CHE ABBIAMO PRODOTTO IN UN VIAGGIO DI VENTIMILA MIGLIA...

NON TI PERMETTO DI DISCUTERE I MIEI ORDINI! TORNA IN COPERTA!

NON INTENDO DISCUTERE, SIGNORE. VORREI SOLTANTO CHE VI RENDESTE CONTO...

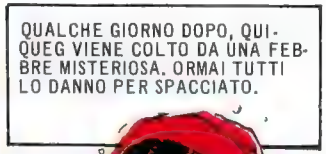
STARBUCK! ... C'E' DIO, CHE E' SIGNORE DEL MONDO... E C'E' UN CAPITANO, CHE E' SIGNORE DEL «PEQUOD»! IN COPERTA, SUBITO!

QUESTO E' UN INSULTO, PER ME, SIGNORE... MA NON IMPORTA. STARBUCK NON ESISTE, SE COSI' VOLETE... IO VORREI SOLO CHE IL CAPITANO ACHAB AVESSE CURA DEL CAPITANO ACHAB.

IL VECCHIO E' IMPAZZITO DEL TUTTO, ORMAI.

GLI ORDINI DEL CAPITANO ACHAB VENGONO ESEGUITI. MENTRE I DEPOSITI CONTINUANO A PERDERE OLIO, METTIAMO AL SICURO IN COPERTA LE RISERVE DI ACQUA, PANE E CARNE SALATA. CI SI MUOVE A STENTO.

LO SCAFO, BATTUTO DALLE ONDE, RISUONA COME UN'IMMENSA TOMBA VUOTA. PER FORTUNA NON C'E' PERICOLO DI TEMPESTA.


QUALCHE GIORNO DOPO, QUIQUEG VIENE COLTO DA UNA FEBBRE MISTERIOSA. ORMAI TUTTI LO DANNO PER SPACCIATO.

PIANO, ISMAEL... PIANO! LA MIA TESTA ARDE.

C'E' IL FUOCO DENTRO.

STAI CALMO, QUI... NON MUOVERTI. TI PORTERO' UN CUSCINO.
NON VOLERE FINIRE IN BOCCA A PESCICANI...

VOLERE CANOA PICCOLA COME... COME QUELLE CHE ABBIAMO VISTO A NANTUCKET...

QUIQUEG L'AVEVA VISTA PER CASO A NANTUCKET. ERA UNA CANOA MOLTO SIMILE A QUELLE DELLA SUA TRIBU'. GLI AVEVANO DETTO CHE, QUANDO MUORE UN MARINAIO, VIENE MESSO IN UNA DI QUELLE IMBARCAZIONI...

UNA CANOA SENZA CHIGLIA PER ANDARE ALLA DERIVA VERSO IL BUIO DELL' ETERNITA'.

QUIQUEG ENTRA NELLA CANOA E ASPETTA LA SUA FINE...

BE'?! ... NON STAVI MORENDO?

IO NON VOLERE MORIRE... SE UN UOMO VOLERE VIVERE... VIVE...

IL PELLEROSSA E' TANTO SICURO DI QUANTO DICE CHE SI ALZA A SEDERE NELLA CASSA E FA UNA SPECIE DI SORRISO. LA VITA O LA MORTE, PER LUI, E' QUESTIONE DI VOLONTA'. LA MALATTIA E' SOLTANTO UN PICCOLO INCIDENTE SUPERABILE.

D'UN TRATTO...

URAGANO A PRUA!

UN LAMPO SQUARCIA LE NUBI.

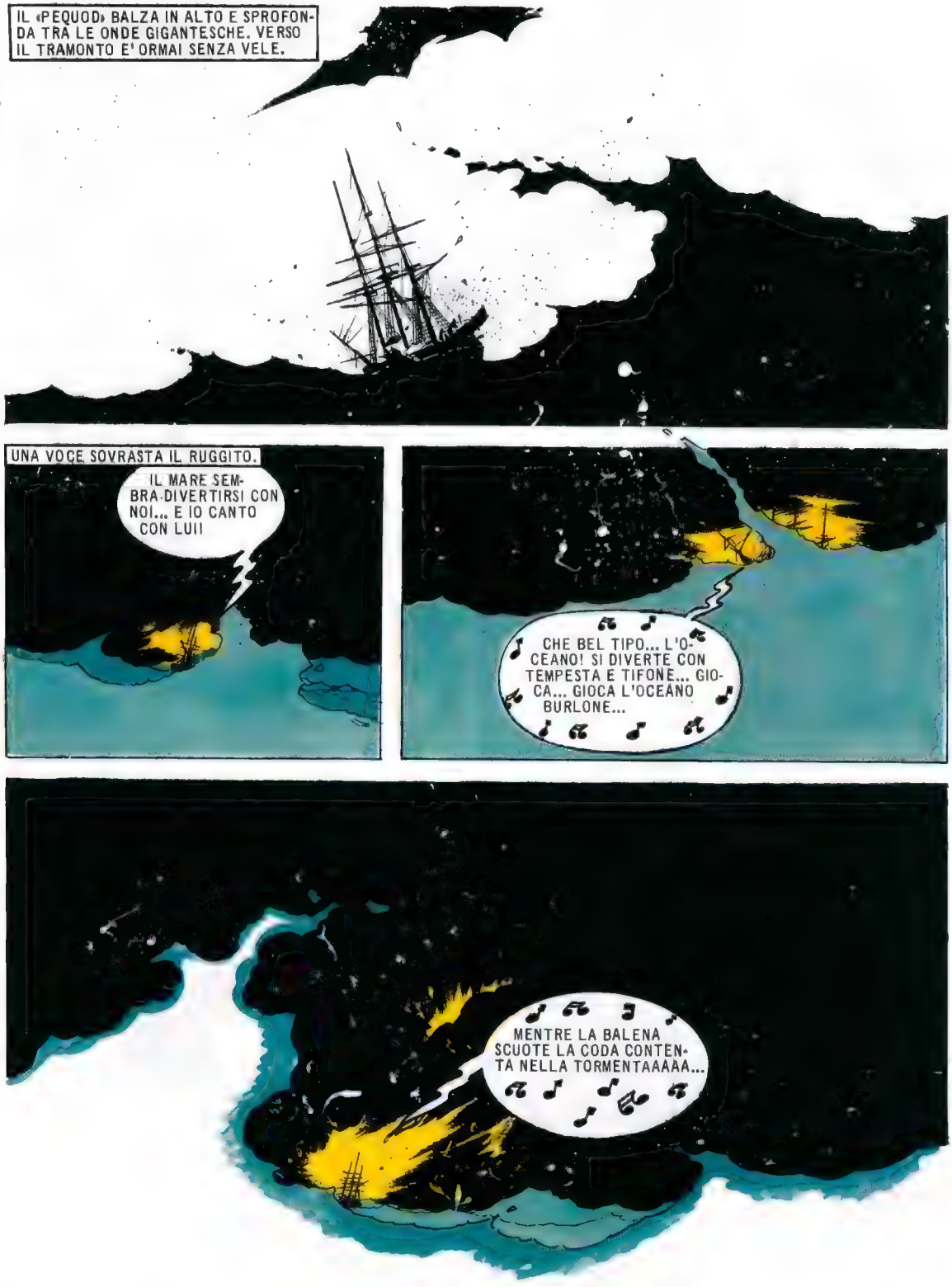
NEL CLIMA CALDO E PESANTE DEI MARI DEL SUD L'URAGANO PIOMBA IMPROVVISO, L'OCEANO E IL CIELO SI CONFONDONO IN UN'UNICA FURIA, RAPIDAMENTE.

IL «PEQUOD» BALZA IN ALTO E SPROFONDA TRA LE ONDE GIGANTESCHE. VERSO IL TRAMONTO E' ORMAI SENZA VELE.

UNA VOCE SOVRASTA IL RUGGITO.

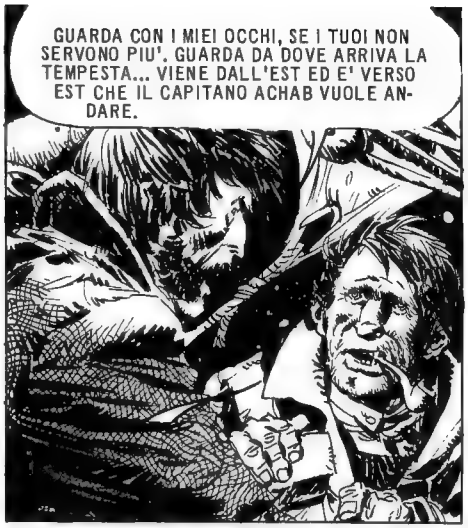
IL MARE SEMBRA DIVERTIRSI CON NOI... E IO CANTO CON LUI!

CHE BEL TIPO... L'OCEANO! SI DIVERTE CON TEMPESTA E TIFONE... GIOCA... GIOCA L'OCEANO BURLONE...



MENTRE LA BALENA SCUOTE LA CODA CONTENTA NELLA TORMENTAAAAA...

N. 8 / 1979



SPERIAMO CHE I FUOCHI... ABBIANO PIETA' DI NOI.
MALEDIZIONI E PREGHIERE SI SOVRAPPONGONO IN QUELL'IMPROVVISA ESPLOSIONE DI LUCI, CHE COLPISCONO LE ALBERATURE COME LANCE DI FUOCO.
LE FIAMME BIANCHE CI INDICANO IL CAMMINO DELLA BALENA BIANCA. E' COSI', UOMINI! GLI ARPIONI DI FUOCO SONO LA NOSTRA GUIDA MIGLIORE!
CON UN GESTO DI GRATITUDINE, IL CAPITANO ACHAB PORGE LE MANI AL CIELO.
E' MATTO, STUBB... ORA SONO SICURO: ACHAB E' IMPAZZITO!
MIO DIO, SI'...

LA SCIALUPPA! LA SCIALUPPA!
ALL'INFERNO LA SCIALUPPA! ... IO TI SFIDO, SIGNORE ONNIPOTENTE! NON C'E' ALTRO DIO CHE ACHAB E LA SUA VOLONTA'.

UN'IMMENSA CROCE LUMINOSA SQUARCIA IL CIELO.
AMMAZZERO' COME UN CANE CHI DISCUTERA' I MIEI ORDINI... GLI BRUCERO' LE BUDELLA CON QUESTO FUOCO.
AVETE GIURATO TUTTI DI DARE LA CACCIA ALLA BALENA BIANCA... SIETE IMPEGNATI IN QUESTA IMPRESA QUANTO LO SONO IO... VIGLIACCHI! IL CORAGGIO VE LO DO IO, COSI'...

IL TERZO EPISODIO SUL PROSSIMO NUMERO

MISTERI DI ROMA

Un angolo del favoloso giardino.

UN FAVOLOSO GIARDINO NEL CENTRO STORICO

Nel cuore della vecchia Roma, nel centro storico, al di là del Tevere (cioè in Trastevere), c'è un favoloso giardino sconosciuto ai più. Per localizzarlo meglio dirò che si trova ai piedi del Gianicolo, in quella che nel 1600 fu la villa abitata da Cristina di Svezia, che – venuta a Roma e convertitasi al cristianesimo – creò l'accademia letteraria da cui derivò l'Arcadia.

L'eccezionale e meravigliosa oasi di verde nel vivo del traffico cittadino si chiama Orto Botanico. E' un'istituzione a carattere scientifico, che dipende dall'Università. Si estende su una superficie di oltre centomila metri quadrati ed è una preziosa e pittoresca riserva di piante indispensabile per condurre ricerche in tutte le branche delle scienze vegetali.

L'Orto Botanico – che il Papa Alessandro VII Chigi nel 1660 assegnò allo Studio Pubblico della Sapienza (cioè all'antica Università romana) – in origine era il cosiddetto «giardino dei semplici». Per chiarirci le idee, va detto che la parola «semplice» dev'essere considerata, in questo caso, nella forma di sostantivo e non di aggettivo. «Giardino dei semplici» perciò è il giardino dove si coltivano le erbe medicinali. Del resto, semplicista non è soltanto il... pressappochista, ma colui che raccoglie erbe medicinali: cioè l'erborista.

Anche i «Giardini dei Semplici» furono creati in Vaticano per iniziativa dei Papi fin dal 1300. In epoca più vicina a noi avvenne il trapasso nel moderno Orto Botanico con finalità scientifiche, didattiche, culturali e socio-economiche.

L'Orto Botanico di Roma è interamente dedicato al culto ecologico della vita: in esso vengono ospitate ben seimila piante provenienti da tutto il mondo, molte delle quali salvaguardate e riprodotte perché in via di estinzione.

Roma non finisce mai di stupire. Vi ho rivelato perciò un altro «mistero», un aspetto sconosciuto: un'affascinante e suggestiva oasi di verde, di cui tutti o quasi ignorano l'esistenza.

civis

Scuola di guida sicura: la manovra simulata del sorpasso.

Il segreto della guida sicura è strettamente legato al grado di conoscenza che ciascuno di noi ha delle proprie possibilità e delle possibilità del mezzo di cui dispone. Questa è la «filosofia» di Henry Morrogh, l'ex-pilota irlandese, oggi apprezzatissimo istruttore della scuola di pilotaggio di Vallelunga.

Morrogh ci ha ampiamente dimostrato questa sua convinzione durante alcune giornate di scuola sicura, organizzate con la collaborazione dell'Unione Italiana Giornalisti dell'Automobile. Al volante delle veloci e scattanti Renault 5 Alpine, abbiamo effettuato una serie di esercizi destinati a verificare le nostre capacità ed a sfruttare al massimo le doti della vettura di cui disponevamo. E' stata una valida esperienza, che ci ha permesso di capire che, se tutti gli utenti motorizzati potessero sottoporsi a questo tipo di scuola, il prezzo di vite umane richiesto dalla circolazione stradale sarebbe senz'altro assai inferiore.

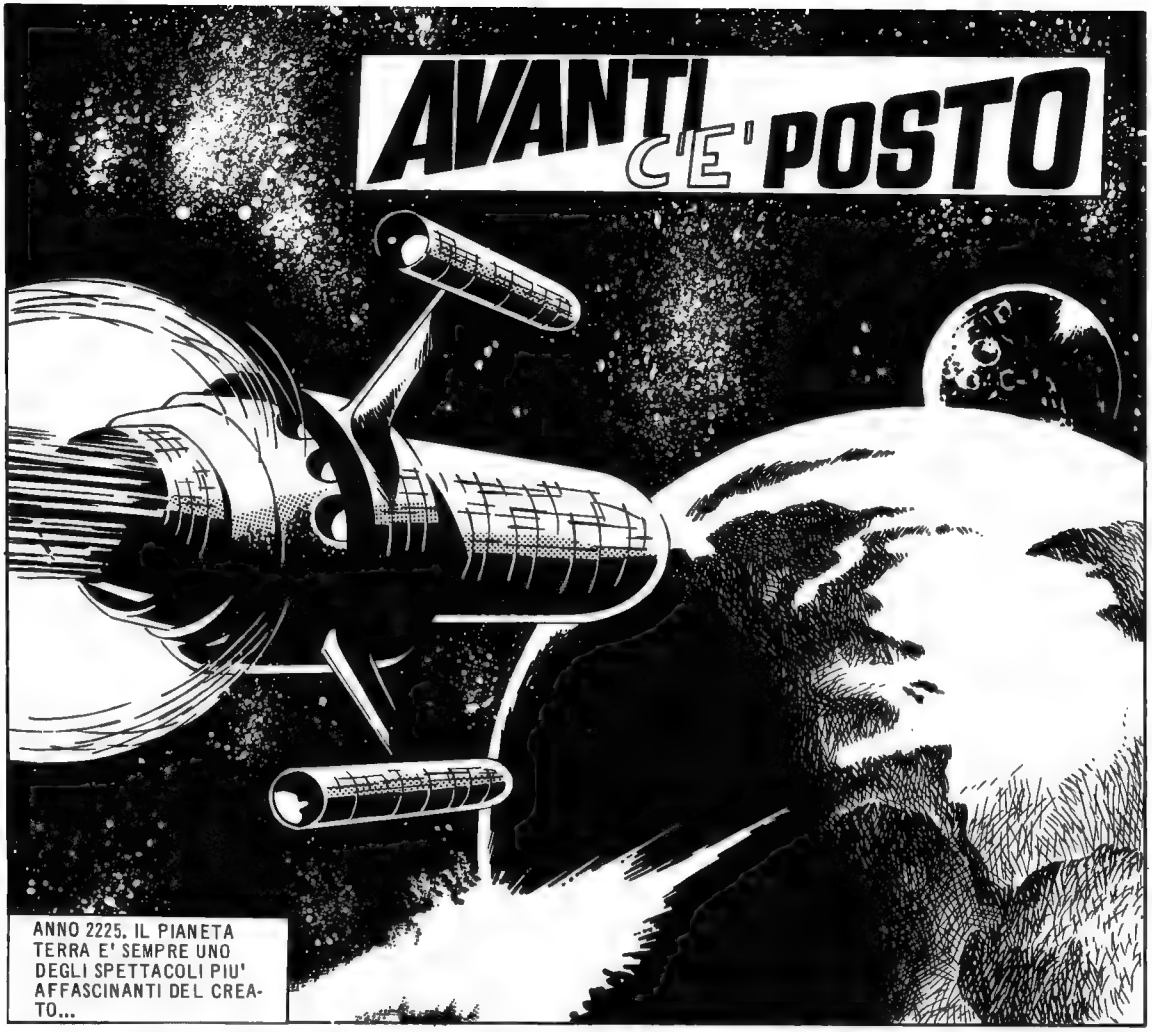
Saper frenare dosando lo sforzo sul pedale del freno, saper manovrare il cambio rapidamente selezionando in ogni momento il giusto rapporto, saper affrontare un sorpasso nel momento più opportuno, saper valutare con oculatezza lo spazio tra due ostacoli, saper effettuare bene e rapidamente una manovra di parcheggio, sono tutte cose che aiutano a muoversi meglio nel traffico e ad evitare tutte le situazioni pericolose che il traffico stesso ci propone a ogni piè sospinto.

Conoscere sé stessi e la propria auto significa in pratica non perdere mai il controllo della situazione. E per arrivare ad apprezzabili risultati non occorre poi molto. Purtroppo le lezioni della normale scuola guida non sono certo sufficienti a dare un livello di istruzione elevato, e spesso consentono ad utenti della strada poco esperti di muoversi nel traffico con assai poca disinvoltura, con conseguenze spesso inimmaginabili.

Due cose fondamentali sono emerse da questa nostra esperienza. Innanzitutto che per ottenere il massimo risultato in frenata non bisogna necessariamente attaccarsi ai freni, ma al contrario bisogna dosare lo sforzo sul pedale, in modo che mai e poi mai le ruote della vettura si blocchino; quando infatti le ruote sono inchiodate, inizia il pattinamento e si perde ogni possibilità di controllo della vettura; al contrario, sinché le ruote girano, è possibile indirizzare la macchina dove si vuole. Così, anche in una frenata di emergenza, bisogna aver la forza di «pompare» sui freni, senza mai schiacciare il pedale del freno di continuo. L'altro fatto emerso, da collegare alla frenata, è che quasi nessuno è in grado di sapere quanti metri occorrono per fermare completamente un veicolo. Ed è per questo che non ci stancheremo mai di dire che le distanze di sicurezza devono essere rispettate, specie in autostrada, dove si viaggia a 130-140 all'ora e dove per fermarsi occorrono anche cento metri.

tommaso tommasi

AVANTI C'E' POSTO



 y N. 8 / 1979

UN UOMO BIANCO... AVEVI RAGIONE, AHMED. E' MORTO?
FORSE C'E' ANCORA UN SOFFIO DI VITA IN LUI... AIUTAMI.
PER MONFORT IL TEMPO, LO SPAZIO HANNO ORMAI POCO SIGNIFICATO...
DOVE SONO?... CHI... CHI SIETE?
SIAMO UOMINI DEL DESERTO, UOMO BIANCO... TI ABBIAMO VISTO CADERE COL TUO VEICOLO.
IL DESERTO... LA TERRA... PRESTO, BISOGNA... AVVERTIRE...
AVVERTIRE... L'ONU... CHIAMATE... L'ONU...
AHMED, BISOGNA PORTARE QUEST'UOMO A UN OSPEDALE DEI BIANCHI.
NO, E' TROPPO GRAVE. SE LO TRASPORTIAMO, MORIRA'. DOBBIAMO FARLO PARLARE CON QUALCUNO CHE POSSA CAPIRLO... C'E' UNA CAROVANA DI BIANCHI A TRE ORE DI CAMMINO.
ABBIATE CURA DI LUI! VADO AD AVVERTIRE QUEI BIANCHI!
3

LA DISTANZA E' GRANDE, MA IL CAMMELLO DI AHMED E' VELOCE E ROBUSTO.

ECCO I DATI DELLE ULTIME ANALISI, PROFESSOR FAUTOG: NEGATIVI, COME GLI ALTRI.
NEGATIVI...
ONU

HENRY FAUTOG, CINQUANT'ANNI, CAPO DELLA SPEDIZIONE SCIENTIFICA DELL'ONU.
LA NOSTRA MISSIONE STA RIVELANDOSI UN FALLIMENTO... LE POSSIBILITA' DI BONIFICARE IL DESERTO PER RENDERLO ABITABILE SEMBRANO MINIME.

PROFESSORE, SCUSATE, C'E' UN TUAREG CHE INSISTE PER VEDERE IL CAPO DELLA SPEDIZIONE... NON MI E' RIUSCITO DI CAPIRE ALTRO.
UN TUAREG? FATELO PASSARE.

... ALLORA LO ABBIAMO TIRATO FUORI DALLA MACCHINA VOLANTE, MA NON POSSIAMO TRASPORTARLO... HA POCHE ORE DI VITA.
GRAN DIO... NON SARA'...

TI SONO MOLTO GRATO PER LA TUA AZIONE, AHMED. VERRO' SUBITO A VEDERE QUELL'UOMO.
D'ACCORDO.

QUALE STRANO PRESENTIMENTO SPINGE FAUTOG A NON CHIEDERE COMPAGNIA?
E' A POSTO L'ELICOTTERO, HORTY? VADO A VERIFICARE IL RACCONTO DI QUELL'UOMO, MA POSSO FARE DA SOLO: AVETE TUTTI MOLTO LAVORO QUI...
COME VOLETE, PROFESSORE.
4

E' POSSIBILE CHE SI TRATTI DI MONFORT? NEGLI ANNI SCORSI ABBIAMO INVIATO DECINE DI ASTRONAVI ESPLORATIVE IN CERCA DI PIANETI ABITABILI SU CUI FAR EMIGRARE LA POPOLAZIONE IN SOVRAPPIU'...
SONO TUTTE RIENTRATE SENZA AVER TROVATO NULLA, MENO L'ASTRONAVE DI MONFORT. CHE ABBIA TROVATO QUALCHE PIANETA OSPITALE?
ACCIDENTI! E' PROPRIO L'ASTRONAVE DI MONFORT... L'ULTIMA SPERANZA PER LA TERRA!
BASTA UNO SGUARDO A FAUTOG PER RENDERSI CONTO CHE MONFORT E' SPACCIATO.
PROFESSOR... FAUTOG... E' INCREDIBILE... E'... UN MIRACOLO...
SI', MONFORT, E' UN MIRACOLO CHE TI HA FATTO PRECIPITARE COSI' VICINO AL MIO CAMPO...
MA DIMMI, MONFORT... DIMMI COM' E' ANDATA.
NIENTE DA... FARE, PROFESSORE... LA TERRA E' CONDANNATA... HO REGISTRATO TUTTO... TROVERETE I NASTRI... A BORDO...
PER MONFORT E' FINITA.
MORTO... COSA AVRA' VOLUTO DIRE? DEVO TROVARE I NASTRI...
5

IN CAPO A QUALCHE ORA, FAUTOG HA TROVATO IL MODO DI PROGRAMMARE IL COMPUTER PER FARLO FUNZIONARE COME UN «FILTRO» CHE DIA ALLA SUA VOCE LO STESSO TONO DI QUELLA DI MONFORT.

antocopy N. 8 / 1979

TI RINGRAZIO DI NUOVO, AHMED... LA SCOPERTA DI OGGI DOVREBBE ESSERE IMPORTANTE PER TUTTA L'UMANITA'.

NE SONO FELICE, UOMO BIANCO.

E ORA, DI CORSA ALL' ONU... DEVO CONVINCERLI CHE MONFORT HA SCOPERTO DEI PIANETI ABITABILI, LIBERI...

... E FAR SI' CHE SPEDISCANO VERSO PROXIMA QUANTI PIU' EMIGRANTI POSSIBILI...

NESSUNO RITROVERA' MAI LA VERA REGISTRAZIONE DI MONFORT.

POTREMO SPEDIRE NELLO SPAZIO MILIARDI DI PERSONE GRAZIE ALLE NUOVE ASTRONAVI AD ANTIGRAVITA'... ANDRANNO INCONTRO A FINE CERTA, MA ALMENO LA PRESSIONE SULLA TERRA SARA' ALLEGGERITA!

ERA VERAMENTE L'ASTRONAVE DI MONFORT, PROFESSORE?

SI', E HO NOVITA' IMPORTANTISSIME DA COMUNICARE ALL'ONU! VOI VERRETE CON ME... CHIAMATE IL CAIRO PERCHE' PREPARINO UN JET SUBORBITALE!

PALAZZO DI VETRO? QUI IL PROFESSOR FAUTOG... CHIEDO LA CONVOCAZIONE URGENTE DEL CONSIGLIO SUPERIORE!

NEW YORK, SEDE CENTRALE DELL'ONU.

CITY BUS

SIGNORI, PURTROPPO ARTHUR MONFORT E' MORTO NEL DESERTO A POCHE ORE DALL'ATTERRAGGIO. MA SONO RIUSCITO A RECUPERARE IL SUO DIARIO DI BORDO REGISTRATO SU NASTRO...

UNITED NATIONS ORGANIZATION

L'AMERICANO BURTON, IL RUSSO VASILESKY E GLI ALTRI MEMBRI DEL CONSIGLIO ASCOLTANO IL NASTRO IN SILENZIO.

QUI ARTHUR MONFORT, REGISTRAZIONE N. 36. 27 GIUGNO 2225. HO LA CONFERMA DI QUANTO AVEVO VISTO DALLO SPAZIO... PROXIMA CENTAURI POSSIEDE UN SISTEMA DI PIANETI ABITABILI.

54

HO VISTO SETTE PIANETI, TUTTI FORNITI DI ARIA RESPIRABILE, ACQUA, RISORSE NATURALI, GRAVITA' DI TIPO TERRESTRE... LA VITA UMANA NON VI SI E' ANCORA SVILUPPATA. A OCCHIO E CROCE POSSONO ACCOGLIERE FINO A CENTO MILIARDI DI PERSONE...

BURTON E' IL PRIMO A ROMPERE IL SILENZIO CHE SEGUE LA FINE DELLA REGISTRAZIONE.

BENE, SE LE COSE STANNO COSI', CREDO CHE NON DOVREMMO PERDERE TEMPO E ALLESTIRE SUBITO UNA PRIMA SPEDIZIONE.

VORREI FARE UNA DOMANDA AL PROFESSOR FAUTOG.

QUESTO NASTRO E' L'UNICA COSA CHE AVETE TROVATO SULL'ASTRONAVE? NON C'ERANO FOTO, PELLICOLE, ALTRE DOCUMENTAZIONI?

NO, SIGNOR VASILESKY... SOLO QUESTO NASTRO.

ONU

MI SEMBRA UN PO' AVVENTATO ALLESTIRE L'INVIO DI MILIONI DI UOMINI, SOLO SULLA BASE DELLA REGISTRAZIONE DI UN PILOTA MORTO... HO LA MASSIMA FIDUCIA NEL PROFESSOR FAUTOG... MA MONFORT, AD ESEMPIO, POTEVA ESSERE IMPAZZITO.

VIA, VASILESKY, HO L'IMPRESSIONE CHE VOI NON AFFERRIATE LA GRAVITA' DELLA SITUAZIONE. NON POSSIAMO PERMETTERCI DI STARE A SOTTILIZZARE!

SI', SONO D'ACCORDO. LA NOSTRA POSIZIONE E' DISPERATA, NON ABBIAMO SCELTA!

ONU

UNITED NATIONS

A MAGGIORANZA, IL CONSIGLIO SUPERIORE DECIDE DI ALLESTIRE IMMEDIATAMENTE UN PRIMO GRUPPO DI ASTRONAVI.

LE GENERAZIONI FUTURE MI RICORDERANNO COME UN EROE O UN CRIMINALE? SAREI CURIOSO DI SAPERLO.

NEI CANTIERI DI TAMPA VENGONO MONTATE LE PRIME DIECI ENORMI ASTRONAVI, CHE - GRAZIE AI MOTORI ANTIGRAVITA' - POTRANNO TRASPORTARE MILIONI DI EMIGRANTI.

UN MESE DOPO. RIUNIONE DEL CONSIGLIO SUPERIORE.

L'ALLESTIMENTO DELLE PRIME ASTRONAVI PROCEDE A RITMO SERRATO... ENTRO VENTI GIORNI POTREMO EFFETTUARE IL PRIMO LANCIO.

ONU

ORGANIZ

NEL GIRO DI TRE MESI SAREMO IN GRADO DI APPRONTARE ALTRE CINQUANTA ASTRONAVI E...
ALLARME ROSSO! ALLARME ROSSO! UFO IN AVVICINAMENTO!
UFO!
QUESTE IMMAGINI PROVENGONO DAL NORD ATLANTICO... MIGLIAIA DI GROSSI OGGETTI VOLANTI STANNO ABBASSANDOSI VERSO IL CANADA.
QUI BASE THULE IN ALASKA... CENTINAIA DI GROSSI UFO SOPRA DI NOI!
QUI RADIO LUANDA. SIAMO INVASI DA MIGLIAIA DI GROSSE ASTRONAVI!
NON E' NEPPURE POSSIBILE PENSARE A UNA DIFESA... SONO APPARSI CONTEMPORANEAMENTE IN TUTTO IL MONDO!
MA CHI SONO? SI PUO' SAPERE DA DOVE PROVENGONO?
IL COMPUTER CI HA INDICATO UNA PRECISA DIREZIONE DI PROVENIENZA PER TUTTI GLI UFO: IL SETTORE DI PROXIMA CENTAURI.
PROXIMA!!!
FAUTOG E' L'UNICO AD AVER COMPRESO LA TREMENDA VERITA'.
E' INUTILE CONTINUARE A FINGERE... HO MENTITO, HO PRESENTATO UNA FALSA REGISTRAZIONE... IN REALTA' MONFORT AVEVA RIFERITO CHE I PIANETI DI PROXIMA PULLULANO DI ABITANTI AFFAMATI!

N. 8 / 1979

Karen Cheryl

Alta uno e settanta – non una «stanga», ma comunque ragguardevole per una ragazza –, capelli biondi, occhi del colore del cielo – più blu che azzurro –: una bellezza naturale, insomma. Questo, il ritratto fisico di Karen Cheryl, la giovane cantante che nata in Normandia ma formatasi a Parigi, con «Sing to me mama», ha prepotentemente fatto il suo ingresso nelle classifiche europee. Ventun anni, alle innegabili doti esteriori aggiunge quelle che costituiscono il suo carattere: una grazia innata, che nei momenti importanti si trasforma in spiccata decisione e, sul lavoro, un'altrettanto innata aggressività (qualcuno dice che ricorda Grace Jones...).

«Fin da ragazzina avevo il desiderio di cantare, ma non ho avuto mai un'occasione valida per cominciare. Stando a Parigi, alcuni discografici mi hanno notata e si sono interessati. Anche per me, dunque, la vita artistica è cominciata come per tante altre cantanti: con un po' di fortuna, tanta perseveranza, fiducia nel domani. Devo dire che, anche agli inizi, ero musicalmente preparata», ha detto, recentemente, in un'intervista, «perché, per esempio, ho studiato la batteria con quel maestro del jazz moderno che è Kenny Clarke; ho studiato canto e ho sempre curato con attenzione la mia voce, con un senso di professionalità che, anche se mi costava sacrifici, mi dava la carica e mi spingeva ad insistere, ad aspettare la buona occasione».

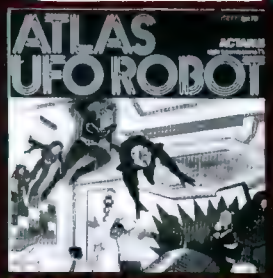
In Italia, Karen Cheryl non ha ancora raggiunto una forte notorietà (ha partecipato, proprio con la canzone citata all'inizio, all'ultima Mostra di musica leggera di Venezia), ma i suoi discografici stanno preparando l'uscita del suo primo LP in in-

glese per «fare un po' di chiasso» intorno a lei e suscitare quell'interesse che, nel panorama (piuttosto... folto) della musica leggera internazionale, questa giovane vichinga comunque merita. L'album è stato già registrato a Filadelfia, e per l'occasione sono stati scelti alcuni noti musicisti americani.

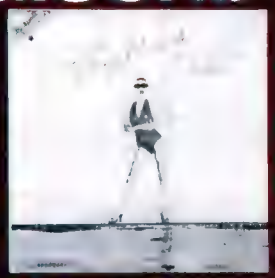
Nella vita, Karen Cheryl è una ragazza come tante altre: sportiva (gioca a tennis), ama la buona cucina e se le si chiedono le sue preferenze in campo cinematografico e musicale, risponde come potrebbero rispondere tante altre della sua generazione: Robert Redford, Paul Newman, Alain Delon, Diana Ross, Barbra Streisand, Stevie Wonder, John Halliday. Magari senza eccessiva fantasia, ma con estrema semplicità.

lancio dischi

■ *Lo hanno definito un «poeta con la chitarra». E lui,* **Franco Simone**, *con questo* «**Paesaggio**» *lo conferma: nel suo nuovo album c'è veramente tanta poesia, raccontata in maniera semplice, sia dal punto di vista dei testi sia da quello compositivo, musicalmente scandita in maniera attuale e fresca; ma soprattutto c'è una poesia di vita così come può vederla e sentirla e raccontarla un giovane.*



■ *Con la collaborazione di* **Vince Tempera** *(coautore di sette dei nove brani, e qui alle tastiere), è uscito* «**Atlas Ufo Robot**», *collegato alla serie televisiva dell'omonimo cartoon venuto dal Giappone. Si tratta di piccoli flash, attimi di storie, la cui evidente frammentarietà alla fine appare però legata all'intento di dare all'avventura spazial-terrestre una dimensione simpaticamente umana.*



■ *In attesa di un nuovo disco antologico, per ora uscito soltanto in America, è stato pubblicato un altro album dei* **Deep Purple** (« **Single A's & B's** »), *anche questo comunque con brani famosi datati dal '68 al '71. In questi ultimi mesi si è parlato di una ricostituzione del gruppo, un'operazione suggerita dall'interesse che, anche a distanza di anni, questi musicisti continuano a suscitare.*

■ *Coloro che seguono* **Frank Zappa** *ascolteranno con piacere questo* «**Studio Tan**» *del baffuto musicista americano. Un disco non da grosso pubblico perché la musica di Frank Zappa non è facile, ma senz'altro interessante per i suoi aspetti, che vanno dal gusto della sperimentazione al rock e al jazz, per la ricerca articolata della strumentazione, ma soprattutto per le sue interpretazioni alla chitarra.*

IL COBRA

E' L'ALBA, ORMAI, QUANDO IL COBRA, LIAM O'CASEY ED I FRATELLI STANTON LASCIANO QUEIMADA, LUNGO LE RIVE DEL FIUME GILA.

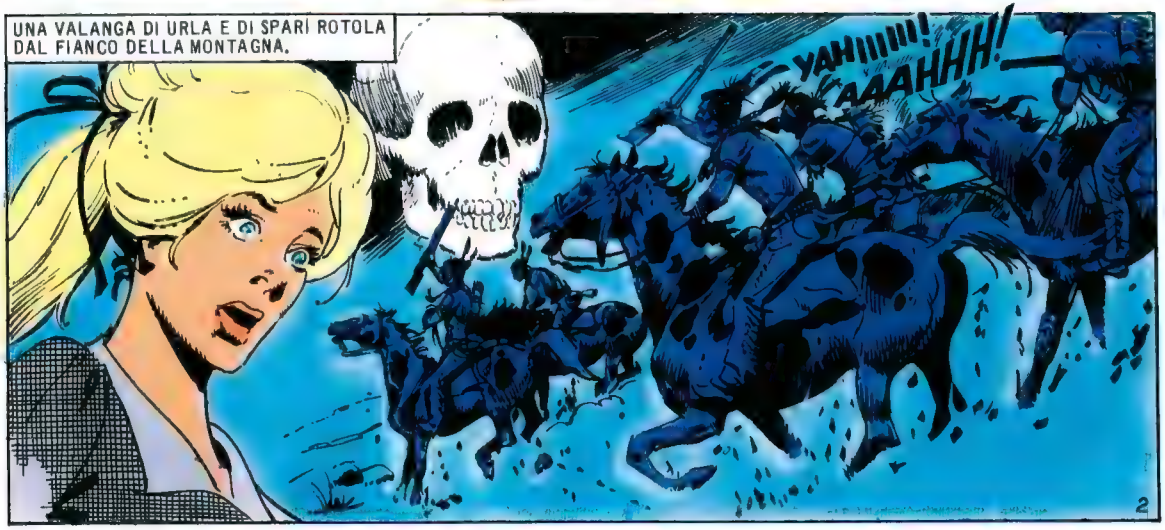
IL LORO RANCH NON C'E' PIU', GLIEL'HANNO BRUCIATO. SONO RIMASTI SOLTANTO I POCHI DOLLARI RICAVATI DALLA VENDITA DELLE TERRE DEL COLONNELLO EUSTACE PICKWICK.

IL PAESAGGIO E' UN ALTERNARSI DI BOSCHI E DI ROCCE. L'IDEALE PER UN AGGUATO.

DOVE ANDREMO, SIGNOR COBRA?
HO IN MENTE UN POSTO.
NELLA ZONA DA QUALCHE TEMPO VI SONO SEGNALI DELLA PRESENZA DEGLI INDIANI «MEADOWS».

DI' UN PO', COBRA, QUAND' E' CHE CI FERMIAMO A MANGIARE QUALCOSA? I RAGAZZI HANNO FAME E ANCH'IO...

UNO SPARO IMPROVVISO INTERROMPE LA FRASE DEL VECCHIO PISTOLERO.
BANG!
OH, NO...
SIGNOR O'CASEY! ... MIO DIO!


UNA VALANGA DI URLA E DI SPARI ROTOLA DAL FIANCO DELLA MONTAGNA.
YAH!!!!!!
AAAHHH!
2

SCAPPA, JESSE! ... METTITI IN SALVO!
IL RAGAZZO NON SA SPARARE, SAREBBE SOLTANTO UN BERSAGLIO.
IL COBRA E' SOLO CONTRO LA FURIA CHE SI AVVICINA.
BANG!
GLI INDIANI SONO TANTI, TROPPI!
BANG
BANG
SIGNOR O'CASEY! ... SIGNOR O'CASEY!
MI AIUTERA' A... MORIRE DA UOMO. TU NASCONDITI, BERYL.
ANCORA UN PO'... DI VITA, MIO DIO... PER FAVORE!
STO MORENDO, BERYL... AVVICINAMI IL FUCILE.
3

DAL CARRO, UN COLPO DI FUCILE...

POI TUTTO E' SILENZIO. IL COBRA COMPRENDE CHE ORMAI E' SOLO. E BERYL?

SWIIIISH!

TENTA DI RAGGIUNGERE IL CARRO, CHE PROSEGUE LA SUA CORSA ORMAI SENZA GUIDA.

BANG! BANG! BANG!

PER UN ATTIMO I «MEADOWS» SEMBRANO FERMARSI CONTRO LE RAFFICHE DEL COBRA.

A TERRA RESTA UN GIOVANE GUERRIERO.

ALZATI... AVVICINATI!

NELLO SGUARDO DEL GIOVANE, L'ODIO DI TUTTO UN POPOLO.

ALZATI... O TI FULMINO!

IL CARRO ORMAI E' LONTANO CON BERYL. IL COBRA SA LA FINE CHE ATTENDE LA RAGAZZA.

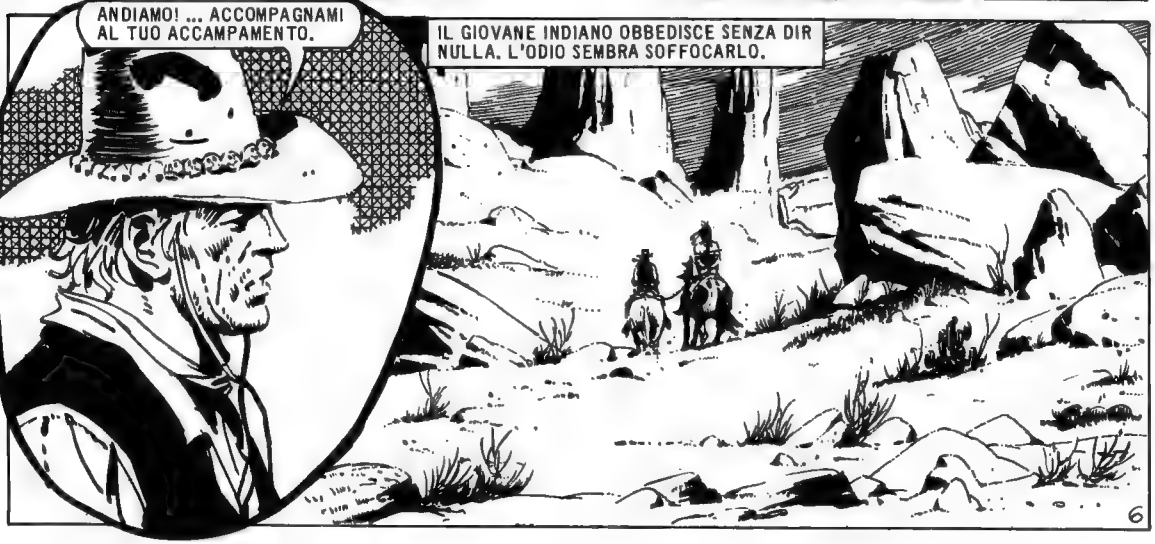
ANCHE LIAM O'CASEY LO SA E CON UNO SFORZO ESTREMO SI ALZA SUL PARAPETTO.

NEBBIA... NEBBIA... NON VEDO PIU'...

LE URLA ORMAI SONO VICINE.

5

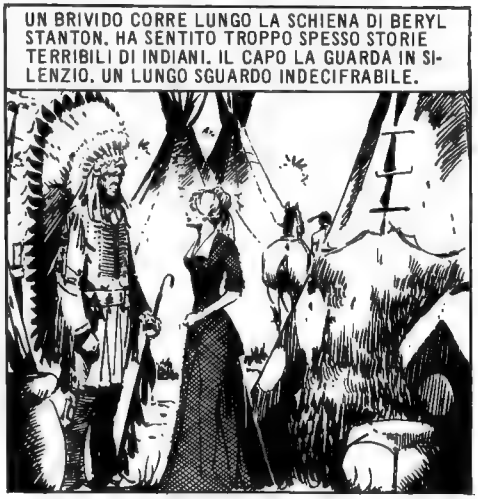
IL COBRA GUARDA A LUNGO IN FACCIA IL GIOVANE INDIANO. DAI FREGI CHE PORTA E' CHIARO CHE SI TRATTA DI UN PICCOLO CAPO.



QUALCHE CHILOMETRO PIU' A OVEST ORMAI LA LOTTA E' FINITA.
FOSSI GIA' MORTO... ALMENO...
E' L'ULTIMO SFORZO, LIAM O'CASEY LO SENTE. ANCORA UN ATTIMO DI VITA... PER PRENDERE LA MIRA.
UNO SPARO.
BANG!
TANTI SPARI.
BANG!
BANG!
ADDIO... COBRA...

N. 8 / 1979

SOLTANTO DUE INDIANI VIVI RIENTRANO ALL'ACCAMPAMENTO. IL VECCHIO CAPO CHIUDE PER UN ISTANTE GLI OCCHI. SUO FIGLIO «AQUILA BIANCA» NON C'E'. HA PAURA DI SAPERE, MA DEVE CHIEDERE.



CON GESTO DESOLATO IL CAPO LE VOLTA LE SPALLE, COME PER NASCONDERE IL PROPRIO TURBAMENTO.
HO PERDUTO MIO FIGLIO. HA DISUBBIDITO AI MIEI ORDINI. NON DOVEVA ATTACCARVI. E' FINITA PER GLI INDIANI, ORMAI LA RAZZA DEI «MEADOWS» E' VINTA PER SEMPRE.

POI SI CHIUDE IN UN LUNGO, IMMOBILE SILENZIO.

PIU' TARDI UNO SCALPICCIO DI CAVALLI ATTRAVERSA L'ACCAMPAMENTO.

IL VECCHIO CAPO SI ERGE IN TUTTA LA SUA STATURA E LA SUA AUTORITA'.
MIO FIGLIO!
TUO FIGLIO E' CRESCIUTO NELL'ODIO, CAPO.

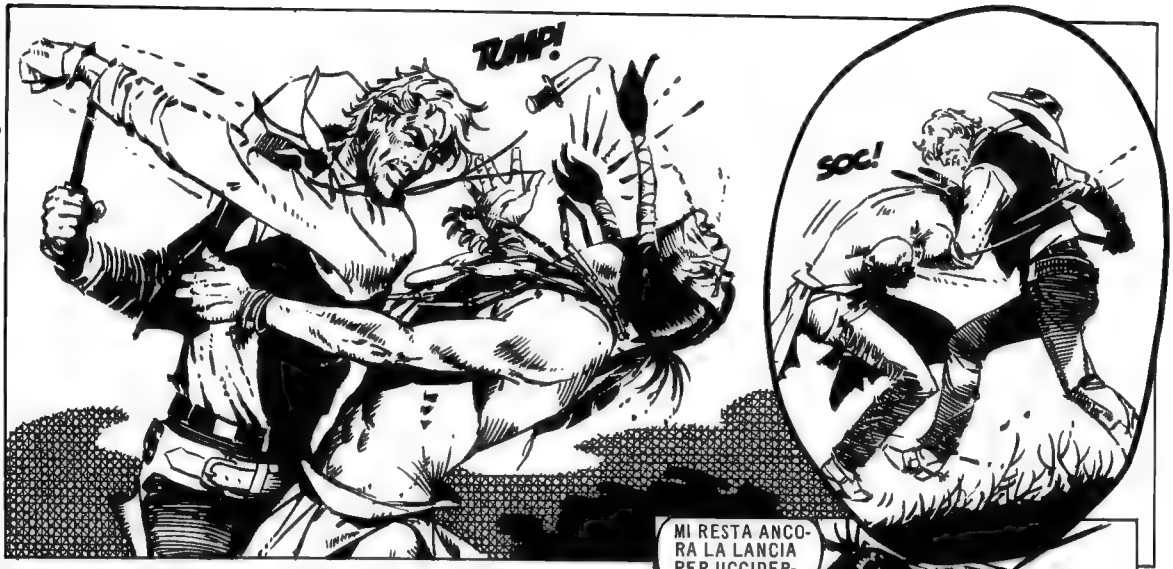
RIUNISCI LA TUA GENTE.
PRENDI, RAGAZZO! ... TU VUOI DIVENTARE CAPO PER FAR LA GUERRA AI BIANCHI... DIMOSTRA CHE NE SEI CAPACE.

9

BERYL STANTON SEGUE LA SCENA CON OCCHI SBARRATI DALLA PAURA...
TI AMMAZZERO', BIANCO ROGNOSO.
PUO' DARSI! TU PENSI CHE TUO PADRE SIA UN VIGLIACCO PERCHE' HA DECISO DI ACCETTARE LA PACE DEI BIANCHI. DIMOSTRA CHE SEI PIU' VALOROSO DI LUI.

LA GENTE DELL'ACCAMPAMENTO SI RIUNISCE ATTORNO AI DUE CHE LOTTANO. IN SILENZIO, COME UN TRIBUNALE INAPPELLABILE.

MUORI, CANE!
SMACK!


TUMP!
SOC!

SE VINCE LUI, CAPO, AVRA' IN PREMIO LA MIA PELLE E LA RAGAZZA BIANCA. SE VINCO IO, LA RAGAZZA BIANCA VERRA' VIA CON ME. QUESTE LE CONDIZIONI!
SONO GIUSTE, UOMO BIANCO.

MI RESTA ANCORA LA LANCIA PER UCCIDERTI, CANE.
SEI UN VIGLIACCO, FIGLIO. BUTTA QUELLA LANCIA O RESTERO' SENZA FIGLIO.

UN LUNGO SILENZIO, LO SGUARDO DEL COBRA INCONTRA QUELLO DEL CAPO INDIANO. ORA SI SONO CAPITI DA VERI E ONESTI NEMICI.
VAI, UOMO BIANCO... VAI PURE CON LA TUA DONNA. OGGI ABBIAMO AVUTO TROPPI MORTI.
11

IL COBRA SI AVVICINA AI CAVALLI, AIUTA BERYL A MONTARE. PIAN PIANO SI AVVIANO.

IL TRAMONTO STA SCENDENDO LENTAMENTE TRA I MONTI.

ANDIAMO! ... TORNIAMO AL CARRO PER SEPPELLIRE IL NOSTRO VECCHIO AMICO LIAM O'CASEY...

POI... PROSEGUIREMO VERSO IL SUD.

MIGUEL A. REPETTO

© COPYRIGHT EURA 1979

Fine dell'episodio

Ciokito buonito. Capito?

Il nuovo snack croccante
al riso soffiato, cioccolato al latte e tanto mou.

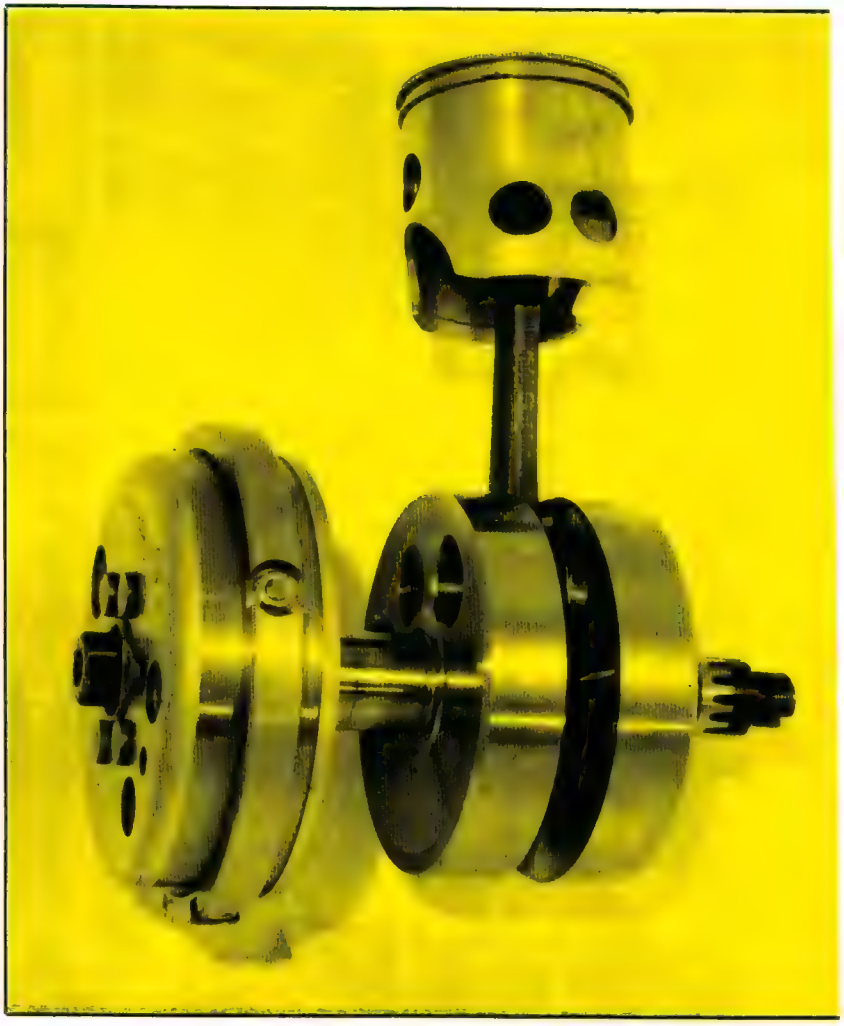
Nestlé

la MOTO dalla A alla Zeta

ALESAGGIO – E' una delle parole che per prima appare nella descrizione delle caratteristiche di un motore ed è il termine tecnico che sta per diametro del cilindro. Dalla misura dell'alesaggio dipende il peso del pistone e, per altro verso, la capacità del motore di attingere regimi di giri elevati. Tanto più grande è l'alesaggio, a parità di cilindrata, tanto maggiore è la disponibilità del motore ad erogare potenza ai regimi più alti. Per contro, un motore con alesaggio piccolo e corsa del pistone abbastanza lunga riesce a fornire anche ai bassi regimi una coppia motrice soddisfacente.

Se si considera, come dicevamo, che un grosso alesaggio comporta un maggior peso del pistone, sembra illogica la disponibilità a «girare» di un motore che abbia il diametro del cilindro maggiore di quello del pistone. Il fenomeno si spiega se si prescinde dal peso, prendendo invece in considerazione i valori geometrici della struttura. Un motore con alesaggio abbastanza grande ha una corsa relativamente piccola e quindi la velocità del pistone che corre su e giù nel cilindro è di gran lunga minore. Questo, insieme ad altri, è il fattore determinante agli effetti della disponibilità del motore alle rotazioni più veloci.

CORSA – E' un'altra misura fondamentale del motore, e indica appunto la «corsa» che il pistone deve compiere per andare dal punto morto superiore (la sua posizione più alta) al punto morto inferiore. La misura della corsa dipende dalla forma dell'albero a gomiti (o albero motore) e più precisamente dalla distanza tra il perno della biella e quello di banco. Un motore «a corsa lunga» eroga buona coppia ai bassi regimi per il piccolo angolo che la biella forma con l'asse del pistone quando questo è al punto morto inferiore. Nei motori più moderni, anche se non destinati alle competizioni, si è preferito ridurre sempre più la corsa del pistone e relativamente aumentare il diametro del cilindro, rinunciando alla coppia in basso e andando a cercare potenza ai regimi di giri più elevati.



SFARFALLAMENTO – Uno dei limiti che più frequentemente si manifestano nell'impiego un po' allegro del motore deriva dall'incapacità delle molle delle valvole di richiamare perfettamente in sede le valvole stesse oltre un determinato regime di giri. Si verifica in questo caso quello che in gergo viene definito «sfarfallamento». Si tratta in pratica di una serie di rimbalzi della valvola sulla sede, che impediscono la perfetta chiusura delle valvole stesse in quegli istanti nei quali sarebbe necessario lo stop al passaggio della miscela aria-benzina (fresca o bruciata) attraverso i condotti. L'altissima frequenza, con la quale le aperture e le chiusure delle valvole avvengono nell'unità di tempo, conferisce al fenomeno dello sfarfallamento una rapidità eccezionale, che si traduce in un caratteristico borbottio del motore. Al fenomeno si ovvia, entro certi limiti, aumentando la durezza delle molle o riducendo al massimo il peso delle valvole.

flavio soldi

LUPO MANGIA LUPO

UN'ANTICA PERGAMENA. IL TEMPO E L'UMIDITA' HANNO SBIADITO I CARATTERI GOTICI COMPILATI CON DILIGENZA DALL'IGNOTO ESTENSORE.

INTERESSANTE... MOLTO INTERESSANTE.

NELL'ANNO DOMINI 1231 FU NELLA CITTA' DI AISENER GRANDE CONTAGIO ET EPIDEMIA CAUSATA DA INNUMEREVOLI TORME DI RATTI. IO, GEPO, ANNUARISTA E SCRIVANO, NARRO QUELLE VICENDE STRANE E TERRIBILI.

1231. LA PESTE MIETE LE SUE VITTIME TRA GLI ABITANTI DI AISENER, PICCOLO BORGO DELLA PROVENZA.

SONO I TOPI CHE PORTANO LA MALATTIA! MALEDETTI!

LE NOSTRE PROVVISTE PER L'INVERNO... MANGIATE DAI TOPI!

OGNI GIORNO SONO PIU' NUMEROSI! NON C'E' NULLA CHE SERVA AD ALLONTANARLI. NE' IL FUOCO, NE' LE POZIONI VELENOSE!
ACQUA! PER PIETA', DATEMI DELL'ACQUA!
NESSUNO SI SALVERA'! ANCHE IL BESTIAME E' CONTAGIATO.
MIO FIGLIO AVEVA SOLO DODICI ANNI. ED E' MORTO!

I TOPI. FAMELICI, INFETTI. ESCONO DAI GRANAI, DALLE CANTINE, DAI RIPOSTIGLI.
C'E' ANCORA DELLA MINESTRA?
ECCOLA... MA PERCHE' IL BAMBINO PIANGE?
UHEEEE!

SU, STA' CALMO! TI HO APPENA ALLATTATO.
UHEEEEE!

UHEEEEEEE!

I TOPI. ALCUNI DICONO CHE SIA UNA PUNIZIONE DIVINA, ALTRI UN ESERCITO DI DEMONI...
MIA MOGLIE E' MALATA E HA SEMPRE SETE...
2

UNA MALEDIZIONE, COMUNQUE.
SIAMO PERDUTI! L'ACQUA DEL FIUME E' PIENA DELLE LORO CAROGNE!
IL TERRORE CIECO RENDE ROCA LA VOCE.
MAI SI ERANO VISTI RATTI PIU' CRUDELI E BEFFARDI... VI DICO CHE QUESTA E' OPERA DEL DEMONIO!
SOLO SE FAREMO RICORSO ALLE ARTI MAGICHE POTREMO LIBERARCENE!
ASCOLTATE! NON SERVIRA' A NULLA INVOCARE LE FORZE OCCULTE! SOLO LA SCIENZA PUO' TROVARE UN RIMEDIO CONTRO I TOPI CHE SEMINANO MORTE.
BUFFONE!
I TOPI NON ASPETTERANNO I TUOI ESPERIMENTI!
MARTIN GROPIUS, UN GIOVANE MEDICO ABITUATO ALL'IRRISIONE DELLA GENTE.
ILLUSI! CREDONO DI SALVARSI CON QUALCHE FORMULA MAGICA.
TOPI... TOPI DAPPERTUTTO. MMM... ANZICHE' CACCIARLI, NE CATTURERO' QUALCUNO PER STUDIARNE LE ABITUDINI.
ALCATENA
L'ODORE DEL LARDO E DEL FORMAGGIO LI ATTIRERA'...

ORA SONO ABBASTANZA NUMEROSI. E' IL MOMENTO DI CHIUDERLI IN TRAPPOLA.
PER ORA NON VI MANCA CERTO IL CIBO. MA QUANDO SARA' FINITO... BE', VEDREMO SE LA MIA IDEA E' GIUSTA!
DA GIORNI E GIORNI I TOPI NON HANNO PIU' NIENTE DA METTERE SOTTO I DENTI.
LA FAME. PUO' TUTTO, LA FAME...

... INCATTIVISCE...
... RENDE AGGRESSIVI...
... FEROCI.
4

LA FAME HA INSEGNATO AL TOPO A NUTRIRSI DEL TOPO.

QUESTO NON E' CHE L'INIZIO! ORA CHE VI SIETE ACCORTI CHE LA VOSTRA CARNE E' COMMESTIBILE, NON LA SMETTERETE PIU'...

E' COMINCIATA UNA LOTTA DISPERATA IN CUI OGNUNO E' CACCIATORE E PREDA.

ALLA FINE UNO SOLO DI VOI SOPRAVVIVRA'... IL PIU' FORTE, IL PIU' CRUDELE.

MARTIN E' ARRIVATO ALLA FINE DEL SUO ESPERIMENTO.

CI SIAMO! QUALCOSA MI DICE CHE IL VINCITORE SARA' QUEL DEMONIO NERO.

SQUICK!

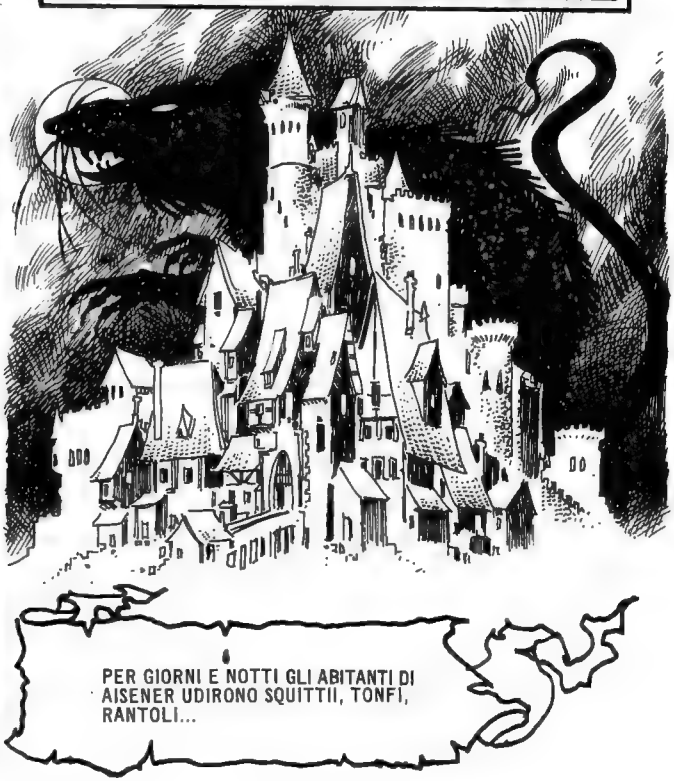
5

IL TOPO NERO HA ACCECATO L'AVVERSARIO. ORA NON GLI SARA' DIFFICILE FINIRLO. E' LUI IL CAMPIONE.

AMICO, IL BANCHETTO NON E' FINITO. AISENER E' PIENA DI CIBO PER TE.

PER MARTIN GROPIUS E' VENUTO IL TEMPO DELLA RIVINCITA.
LA NOSTRA ROVINA SONO STATI I TOPI... EBBENE, LA NOSTRA SALVEZZA VERRA' PROPRIO DA UN TOPO...
CHE SIGNIFICA? SMETTILA CON GLI ENIGMI!

... DA UN TOPO SPECIALE. L'HO ADDESTRATO A CIBARSI SOLO DELLA CARNE DEI SUOI SIMILI.


PER GIORNI E NOTTI GLI ABITANTI DI AISENER UDIRONO SQUITTII, TONFI, RANTOLI...

... FINCHE' LA CREATURA DI MARTIN TERMINO' IL SUO LAVORO. AISENER ERA FINALMENTE LIBERA DALLA MALEDIZIONE DEI TOPI.

IL DOTTO MARTIN GROPIUS FU TENUTO IN GRANDE ONORE DALLA SUA GENTE.
IL RACCONTO S'INTERROMPE QUI.

ANNO 2312. PIANETA TERRA. RIUNIONE DEL CONSIGLIO GENERALE DEI COLONIZZATORI PROVENIENTI DALLA QUARTA GALASSIA.
COSA PENSATE?
QUESTA STORIA FA PROPRIO AL CASO NOSTRO, RANDOM.
SIETE SICURI CHE FUNZIONERA'?

CERTO. GLI ABITANTI DI QUESTO PIANETA SONO CONTAMINATI DA RADIAZIONI ATOMICHE A CAUSA DELLE GUERRE COMBATTUTE PRIMA DEL NOSTRO ARRIVO. PER NOI RAPPRESENTANO UN GRANDE PERICOLO.

GLI UOMINI. FAMELICI, INFETTI. ESCONO DAI LORO NASCONDIGLI, DALLE LORO TANE...
MAC

... SEMINANDO MALATTIA E MORTE TRA I NOSTRI.

PER COLONIZZARE LA TERRA DOBBIAMO PRIMA LIBERARCI DA QUESTI ESSERI IMMONDI. ORA ABBIAMO TROVATO IL MODO. DARO' L'ORDINE.

UOMINI AFFAMATI, INSELVATICHITI. ATTRATTI DALL'ODORE DEL CIBO, NON SI SONO NEANCHE ACCORTI DI ESSERE FINITI IN TRAPPOLA.

QUEL CIBO NON DURERA' A LUNGO.

GIA'. E ANCHE GLI UOMINI IMPARERANNO A DIVORARSI TRA LORO...

... COME I TOPI.

COME I TOPI.

COME I TOPI.

8

L'UNICO SUPERSTITE. IL VINCITORE.

ABBIAMO SELEZIONATO UN ESEMPLARE DI UOMO ORMAI CONDIZIONATO A NUTRIRSI SOLO DEI PROPRI SIMILI.

CI PENSERA' LUI A LIBERARCI DEGLI UOMINI CHE RESTANO.

COSA C'E', RANDOM? SEI PREOCCUPATO ?

PENSAVO A MARTIN GROPIUS, QUEL TERRESTRE INGEGNOSO, CHE HA SALVATO LA VITA ALLA SUA GENTE. MI DOMANDO COM'E' FINITA LA SUA STORIA.

RANDOM NON SA CHE L'ULTIMA PARTE DEL RESOCONTO DI GEPO, ANNUARISTA E SCRIVANO DEL XIII SECOLO, GIACE IN UN ARCHIVIO POLVEROSO DI QUELLO CHE I TERRESTRI CHIAMAVANO «BRITISH MUSEUM».

MARTIN GROPIUS GUARDA CON ORGOGLIO LA PROPRIA CREATURA.

COSI' SEI TORNATO, DIAVOLO NERO? HAI FATTO UN OTTIMO LAVORO. SE VUOI, PUOI RESTARE... TI TERRO' CON ME.

QUEL CHE POI AVVENNE IN AISENER FU MISTERO GRANDISSIMO ET OSCURO.

GRAZIE A TE, NON C'E' PIU' UN TOPO IN TUTTA AISENER. ECCOTI DEL FORMAGGIO, TE LO SEI MERITATO.

E ORA CHE TI PRENDE? PERCHE' NON MANGI?

CI SONO ABITUDINI CHE E' MOLTO DIFFICILE SRADICARE.
HO CAPITO. TI HO ABITUATO ALLA CARNE DI TOPO E ORA TI PIACE SOLTANTO QUELLA. RASSEGNATI. LI HAI FATTI FUORI TUTTI.

SE HAI FAME, E' COLPA TUA. LASCIAMI DORMIRE.

UNA PRESENZA INQUIETANTE...

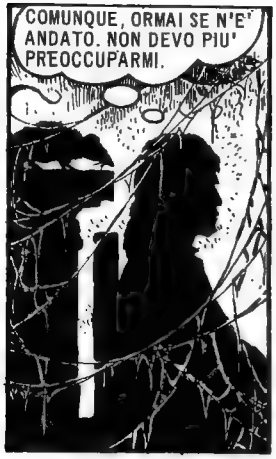
... OSSESSIVA.
CHE VUOI ADESSO? VATTENE!

VIA! VA' VIA!

FUORI!

CHE MI STA SUCCEDENDO? HO AVUTO PAURA. IO STESSO HO MUTATO ARTIFICIALMENTE LA NATURA DI QUEL RATTO...

... E ORA NON SO PIU' PREVEDERE IL SUO COMPORTAMENTO.
10


COMUNQUE, ORMAI SE N'E' ANDATO. NON DEVO PIU' PREOCCUPARMI.

E' TORNATO...

NOOOOOO!

GLI ABITANTI DI AISENER HANNO DECISO DI ONORARE IN MODO SOLENNE MARTIN GROPIUS.
MARTIN, APRITE! C'E' UNA GRANDE FESTA IN VOSTRO ONORE.
SONO VENUTI ANCHE DAI PAESI VICINI PER ASCOLTARE LA VOSTRA MIRABILE IMPRESA.

E' STRANO. NON RISPONDE.
EPPURE SI ALZA SEMPRE DI BUON'ORA...
FORSE GLI E' SUCCESSO QUALCOSA. SFONDIAMO LA PORTA.

MARTIN! DOVE SIETE?

E' ORRIBILE!

N. 8 / 1979

© COPYRIGHT EURA 1979

SPORT IN PILLOLE

A cura di LINO CASCIOLI

SI PARLA POCO DI AGOSTINELLI

«Perché Agostinelli non gioca? Perché si parla poco di lui? Io, pur essendo della Juve, ho sempre tifato per il ''biondo''. Se è ancora vivo vorrei rivolgergli qualche domanda: Studia? Chi lo ha lanciato? Ha giocato sempre nella Lazio?»

(Antonietta, Novara)

Risponde Andrea Agostinelli: «Vivo sono vivo. Anzi, sono più vivo che... divo. Ma sono gli incerti del mestiere. Adesso mi sto tirando di nuovo su. In quanto allo studio, non l'ho trascurato. Dopo il diploma di ragioniere, mi sono iscritto a Scienze Politiche. Ho dato solo pochi esami, ma in questi giorni ho ripreso. Insomma una laurea la voglio anch'io. Chi mi ha insegnato le cose più importanti è stato un allenatore simpatico, buono e un po' matto: Fausto Morrone. Gli sarò sempre riconoscente, anche se è sconosciuto ai più. Ma per i ragazzi di Piazza Bologna, a Roma, è una specie di profeta. Ho giocato sempre nella Lazio, anche se c'è mancato un pelo che finissi nel Cesena, quando Lenzini ancora non mi conosceva. Stavano trattando l'acquisto di Ammoniaci e il Cesena aveva chiesto il sottoscritto più un conguaglio in denaro. Se non fossero intervenuti all'ultimo istante gli allenatori Flamini e Lovati, sarei stato ceduto prima di poter giocare una partita in serie A».

SAVOLDI E GLI STRANIERI

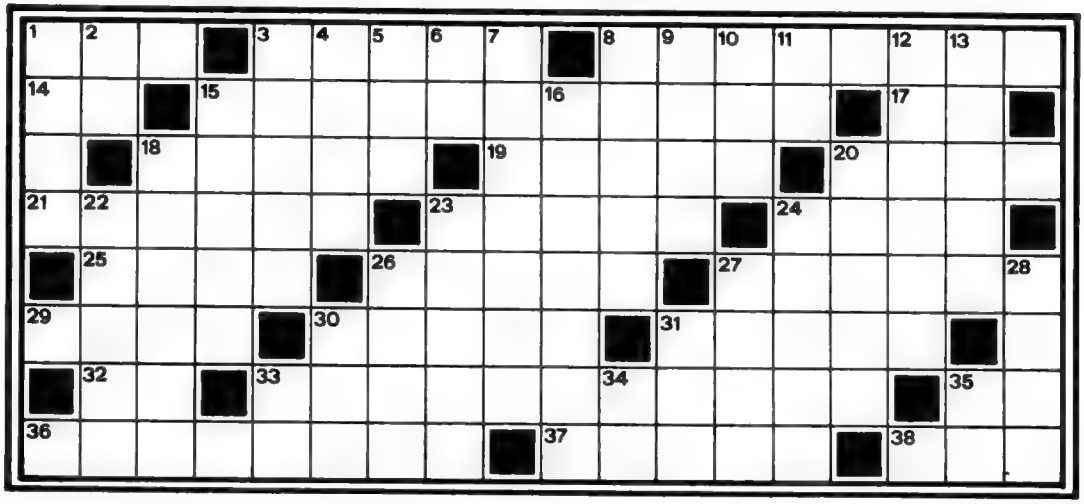
«Io sono convinto che gli stranieri farebbero guadagnare molti soldi alle società, innanzitutto perché costerebbero di meno. Ma che ne pensano i giocatori italiani? Vorrei chiederlo a Savoldi, centravanti del ''grande Napoli''.»

(Domenico, Potenza)

Risponde Beppe Savoldi: «Io credo che, per risparmiare, le società di calcio dovrebbero ridurre le spese di gestione e per ridurre queste spese ci sono tante vie. La prima: non servirsi più dei mediatori e in questo senso mi sta bene che Campana sia intervenuto riformando il calcio-mercato. La seconda: gli stranieri. Se è vero che Keegan costerebbe un terzo di quello che costa un Virdis o un Savoldi, ben vengano gli stranieri. A patto però, che non li si paghi il doppio dei giocatori italiani, come si faceva una volta. Ma una cosa che mi preme di dire è questa: non è giusto che il calciatore possa godersi solo venti giorni di ferie. Non mi sta bene che durante questo periodo dobbiamo alzarci col cuore in gola perché non sappiamo se e a chi siamo stati ceduti. Ci sono giocatori, durante le vacanze, che rischiano l'infarto ogni mattina. Che fare allora? Chiudere la campagna acquisti il 30 giugno, inderogabilmente, in modo che ognuno possa godersi serenamente le ferie».

PAROLE INCROCIATE

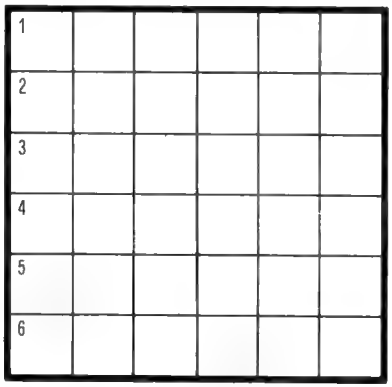
ORIZZONTALI: **1.** Successivamente - **3.** Vi sorge la Torre d'Orlando - **8.** Si esibiscono per pagamenti di servizi - **14.** Iniziali di Wagner - **15.** Insegna di negozio - **17.** Sigla di Rovigo - **18.** E' divisa in quartieri - **19.** Una camminata... veloçe - **20.** Pregiato caucciù naturale - **21.** L'invito a entrare - **23.** Palazzo rinascimentale fiorentino - **24.** La «dueruote» - **25.** Nasce dal Faltegrona - **26.** Copioso e sontuoso - **27.** Tre uomini in barca... - **29.** Serve «quartini» - **30.** Reca una sigla - **31.** Città francese - **32.** Sigla di Caserta - **33.** E' diviso in compagnie - **35.** Pubblico ministero - **36.** Vendono medicine - **37.** Stimolo artistico - **38.** Le belle comodità.



VERTICALI: **1.** Fende le acque - **2.** Le iniziali di Wilde - **3.** Ha gli occhi fosforescenti - **4.** Capoluogo di provincia del Piemonte - **5.** Un dato anagrafico - **6.** Non va detto in presenza di «a te» - **7.** Piccolo pesce di mare - **8.** Illustre scrittore italiano scomparso nel '78 - **9.** Bestioni tozzi e robusti - **10.** Nome di donna - **11.** Nota musicale - **12.** Interessano il seguglio - **13.** «Th» ne è il simbolo chimico - **15.** Accelerano la nuotata - **16.** Elegante villa rustica - **18.** Copricatena della bici - **20.** Aumentano la «portata» - **22.** Ampio contenitore d'acqua - **23.** Frazione del tutto - **24.** Meno di ottimo - **26.** Porzioni perimetrali - **27.** Fu un grande sarto - **28.** Designano - **30.** Fra due tic - **31.** Lire italiane - **33.** Sigla di Bari - **34.** Elle-esse - **35.** Sigla di Perugia.

QUADRATO MAGICO PER ESPERTI

Le sei parole orizzontali da inserire nello schema — come da definizioni — si leggeranno alla fine anche verticalmente.



DEFINIZIONI: **1.** Tipo di roccia non particolarmente pesante - **2.** Opera lirica musicata da Weber - **3.** Una pianta erbacea con fiori profumati raccolti in grappolo - **4.** Stato degli USA con capitale Salem - **5.** Fu distrutta con Gomorra - **6.** Frutto tropicale con il «ciuffo».

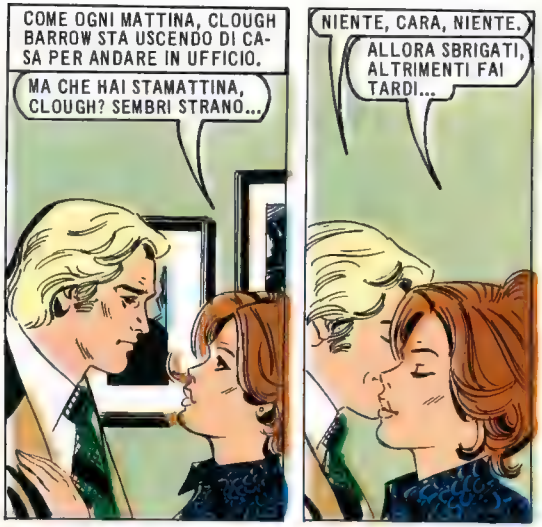
SOLUZIONI

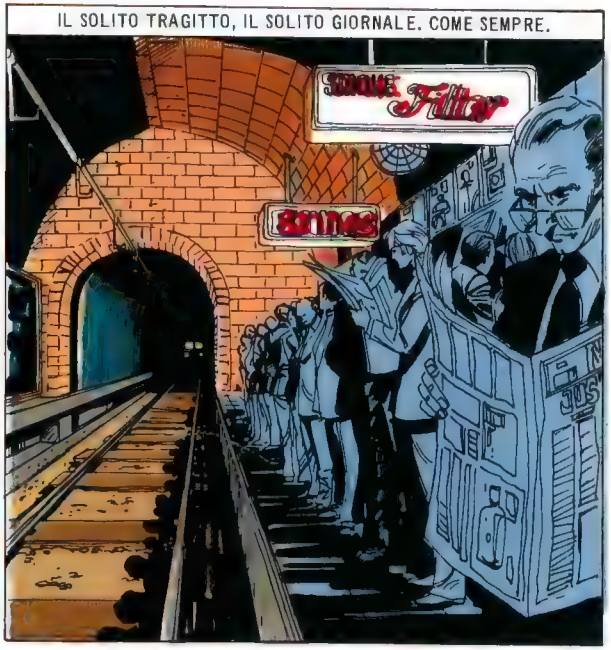
PAROLE INCROCIATE - Orizzontali: 1. Poi - 3. Gaeta - 8. Bollette - 14. R. W. - 15. Paticceria - 17. RO - 18. Città - 19. Corsa - 20. Para - 21. Avanti - 23. Pitti - 24. Bici - 25. Arno - 26. Lauto - 27. Due con - 29. Oste - 30. Targa - 31. Lione - 32. CE - 33. Battaglione - 35. PM - 36. Farmacie - 37. Estro - 38. Agi.

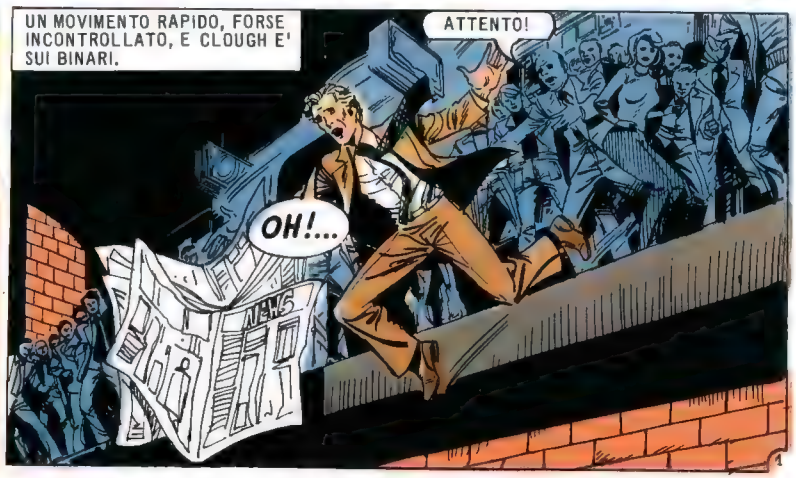
Verticali: 1. Prua - 2. O. W. - 3. Gatto - 4. Asti - 5. Età - 6. Ti - 7. Acciuga - 8. Berto - 9. Orsi - 10. Lia - 11. La - 12. Tracce - 13. Torio - 15. Pinne - 16. Cottage - 18. Cartier - 20. Piene - 22. Vasca - 23. Parte - 24. Buono - 26. Lati - 27. Dior - 28. Nomi - 30. Tac - 31. Lit - 33. BA - 34. LS - 35. PG.

QUADRATO MAGICO PER ESPERTI - Queste sono le sei parole: 1. Porosa - 2. Oberon - 3. Reseda - 4. Oregon - 5. Sodoma - 6. Ananas.

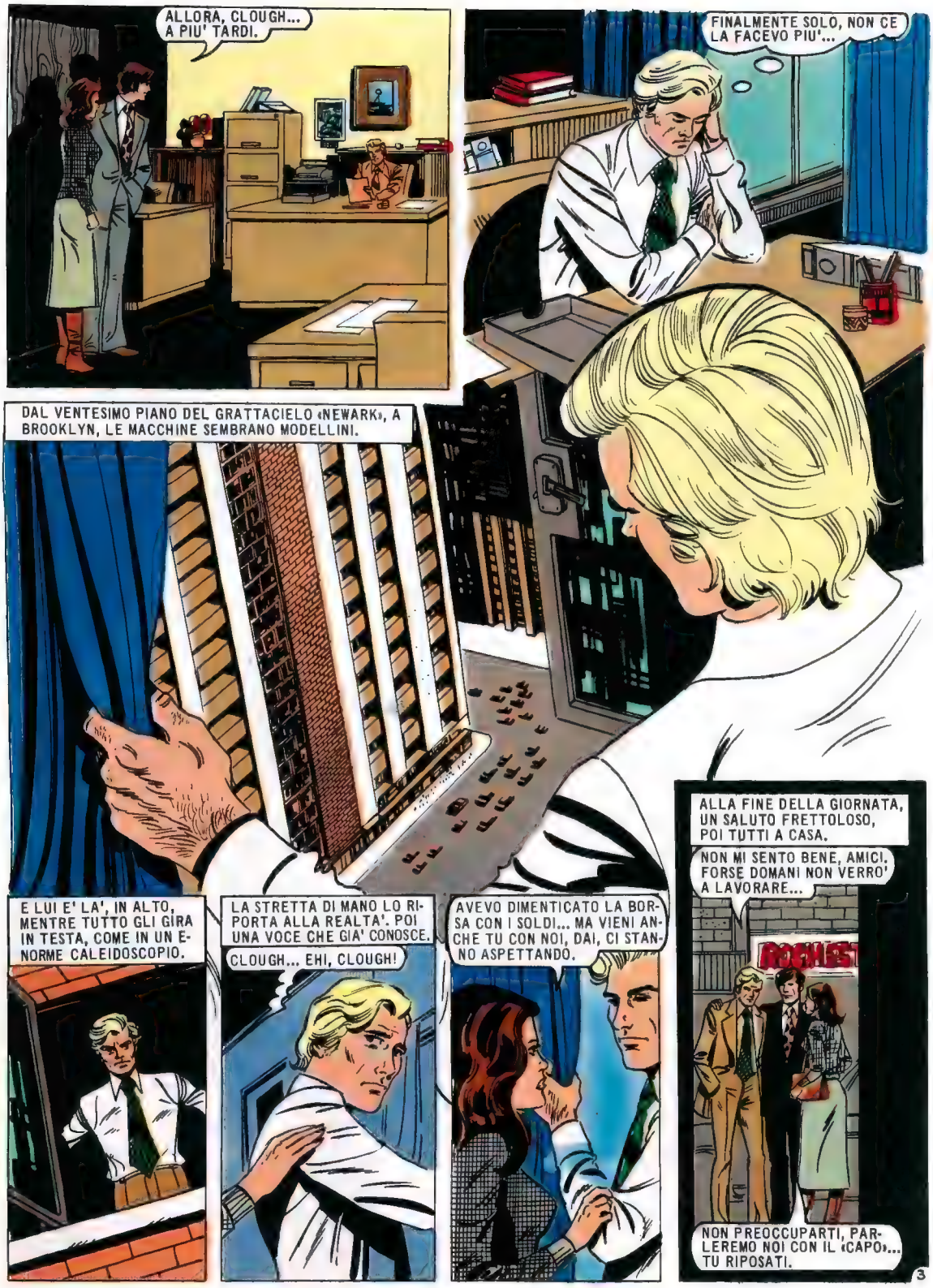
Un essere normale







DIVIDERE LA STANZA CON JEFF E MARY E' QUASI SEMPRE UN PIACERE. MA FORSE, OGGI, NON E' COSI' PER CLOUGH.


ALLORA, CLOUGH... A PIU' TARDI.
FINALMENTE SOLO, NON CE LA FACEVO PIU'...
DAL VENTESIMO PIANO DEL GRATTACIELO «NEWARK», A BROOKLYN, LE MACCHINE SEMBRANO MODELLINI.
E LUI E' LA', IN ALTO, MENTRE TUTTO GLI GIRA IN TESTA, COME IN UN ENORME CALEIDOSCOPIO.
LA STRETTA DI MANO LO RIPORTA ALLA REALTA'. POI UNA VOCE CHE GIA' CONOSCE.
CLOUGH... EHI, CLOUGH!
AVEVO DIMENTICATO LA BORSA CON I SOLDI... MA VIENI ANCHE TU CON NOI, DAI, CI STANNO ASPETTANDO.
ALLA FINE DELLA GIORNATA, UN SALUTO FRETTOLOSO, POI TUTTI A CASA.
NON MI SENTO BENE, AMICI. FORSE DOMANI NON VERRO' A LAVORARE...
NON PREOCCUPARTI, PARLEREMO NOI CON IL «CAPO»... TU RIPOSATI.
3

SEI MOLTO STANCO, VERO?

SI', E STASERA DEVO CONTINUARE A LAVORARE...

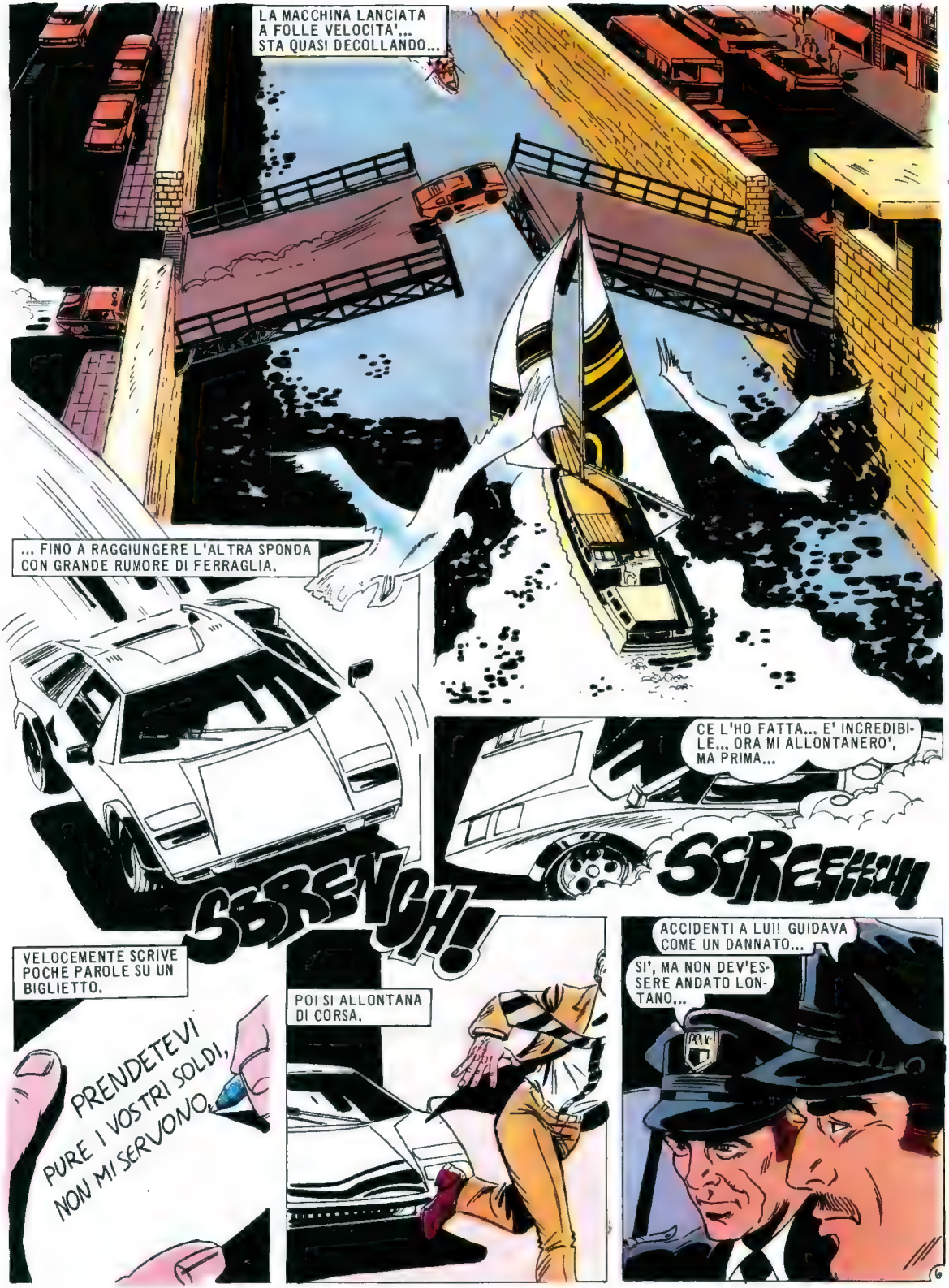
UNA CENA FRUGALE, POI SI RINCHIUDE NEL SUO STUDIO.

BENE, ORA DEVO STUDIARMI LA COSA... NON DOVREBBE ESSERE DIFFICILE...

CI VORRA' DECISIONE E SANGUE FREDDO...

CON UNA MACCHINA RUBATA, NON CI SARANNO PROBLEMI...

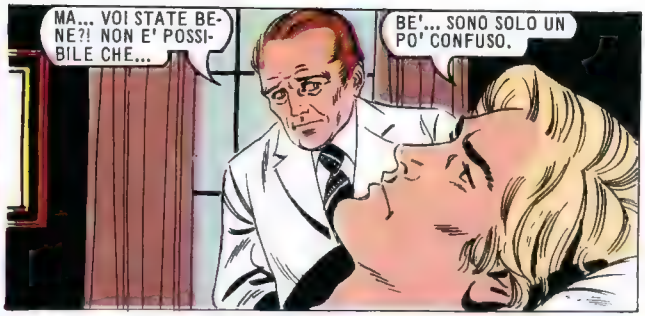
TUTTI FERMI O SPARO... PREPARATE I SOLDI, VOI!
SBRIGATEVI, AVANTI... NON FATE I FURBI!
GRAZIE, SIGNORI... SIETE STATI MOLTO GENEROSI.
E' APPENA ENTRATO IN MACCHINA, CHE COMINCIA A SUONARE L'ALLARME.
BENE... VA TUTTO COME PREVISTO, MI SONO ALLE COSTOLE.
BANG! BANG!
CRASH!
SCREEEE
VROOOOM!
BANG! BANG!
AVANTI, VEDIAMO SE RIUSCITE A PRENDERMI...
5


LA MACCHINA LANCIATA A FOLLE VELOCITA'... STA QUASI DECOLLANDO...
... FINO A RAGGIUNGERE L'ALTRA SPONDA CON GRANDE RUMORE DI FERRAGLIA.
SBRENCH!
CE L'HO FATTA... E' INCREDIBILE... ORA MI ALLONTANERO', MA PRIMA...
SGREEEECH!
VELOCEMENTE SCRIVE POCHE PAROLE SU UN BIGLIETTO.
PRENDETEVI PURE I VOSTRI SOLDI, NON MI SERVONO.
POI SI ALLONTANA DI CORSA.
ACCIDENTI A LUI! GUIDAVA COME UN DANNATO...
SI', MA NON DEV'ESSERE ANDATO LONTANO...

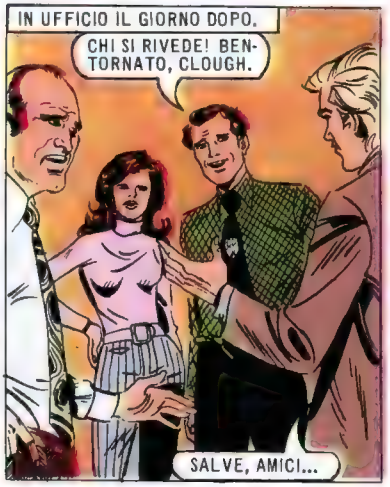
E' LA SUA MACCHINA. MA DI LUI NON C'E' TRACCIA...
POLICE
EHI, GUARDA... HA DIMENTICATO QUALCOSA...
C'E' TUTTO IL MALLOPPO, E ANCHE UN BIGLIETTO...
AH... QUESTA POI...
LA VITA DI CLOUGH E' RICOMINCIATA SUI BINARI DELLA PIU' ASSOLUTA NORMALITA'.
ARRIVEDERCI A DOMANI.
OGGI HA PRESO LA MACCHINA PER ANDARE IN UFFICIO. GLI SUCCEDE DI RADO.
ADESSO, CLOUGH, NON PUOI SBAGLIARE...

... SI', NON SBAGLIERAI...
WORKERS
CRACK!
EHI, ATTENTO!
UN ATTIMO...
POI, UNO SCHIANTO TERRIBILE.
CRASH!

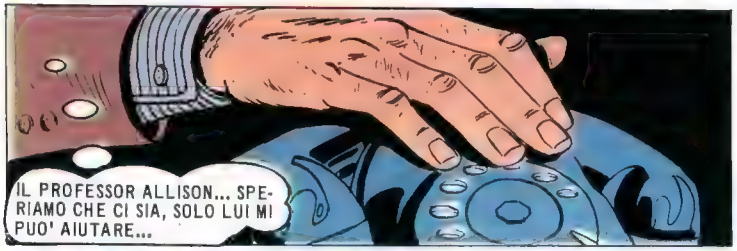
DEV'ESSERSI SENTITO MALE... NON HA NEMMENO TENTATO DI FRENARE. E' SICURAMENTE MORTO.
BISOGNERA' AVVERTIRE LA FAMIGLIA, CHIAMARE L'AMBULANZA...


MA... VOI STATE BENE?! NON E' POSSIBILE CHE...
BE'... SONO SOLO UN PO' CONFUSO.

AMORE... CHE COSA TERRIBILE. TUTTI DICONO CHE E' STATO UN MIRACOLO CHE TU SIA USCITO VIVO DALLA MACCHINA...
SI VEDE CHE SONO PROPRIO FORTUNATO.


IN UFFICIO IL GIORNO DOPO.
CHI SI RIVEDE! BENTORNATO, CLOUGH.
SALVE, AMICI...

DOBBIAMO BRINDARE AL TUO RITORNO!
DOPO, DOPO... ORA DEVO FARE UNA TELEFONATA...


IL PROFESSOR ALLISON... SPERIAMO CHE CI SIA, SOLO LUI MI PUO' AIUTARE...

SONO CLOUGH BARROW...

AVEVA DETTO ALLE QUATTRO... SONO UN PO' IN ANTICIPO, MA NON IMPORTA...

VIENI AVANTI, CLOUGH... TI TROVO BENE.

PARLANO A LUNGO E SOTTOVOCE.
MI STAI CHIEDENDO UNA COSA DIFFICILE, UNA DECISIONE CHE MI COSTA MOLTA FATICA...
VI PREGO, PROFESSORE, SIETE L'UNICO CHE PUO' FARLO... IO SONO STANCO, MOLTO STANCO...
SI', TI CAPISCO, MA SEI STATO IL PRIMO, CON TE ABBIAMO RAGGIUNTO UNA PERFEZIONE CHE NESSUNO SI ASPETTAVA...
MA E' PROPRIO QUESTO IL PUNTO, PROFESSORE... LA MIA PERFEZIONE. CERTO, IO ORMAI SONO CONSIDERATO IN TUTTO E PER TUTTO UN UOMO... IL MIO FISICO E' PERFETTO, HO UNA MOGLIE CHE MI VUOLE BENE, UN LAVORO FISSO, DEI BUONI AMICI, GODO DEI DIRITTI CIVILI...
INSOMMA, SONO UN UOMO... DOTATO DELLA SENSIBILITA' DEGLI UOMINI, DEI LORO SENTIMENTI, DELLE LORO GIOIE. MA C'E' UNA COSA CHE NON POTRO' MAI PROVARE... LA MORTE.
SI', PROPRIO LA MORTE, ALLISON. VOI MI AVETE DATO LA VITA, ANZI PIU' DELLA VITA, L'IMMORTALITA'... MA ORA DOVETE ESSERE IN GRADO DI DARMI LA MORTE...
10

HO PROVATO IN TUTTI I MODI AD UCCIDERMI, MA UN PO' PER QUELLO STRANO ISTINTO DI CONSERVAZIONE DI CUI SONO DOTATI GLI ESSERI UMANI... UN PO' PER SFORTUNA, NON SONO RIUSCITO A FARLA FINITA.

ORA SONO PIU' DI QUARANT'ANNI CHE VIVO, E... CREDETEMI, PROFESSORE, CHE PER UN ROBOT, ANCHE SE PERFEZIONATISSIMO, SONO MOLTI, TROPPI...

E ADESSO MI SENTO SOLO, NON HO RICORDI CON CUI RIEMPIRE I MOMENTI DELLA MIA SOLITUDINE... QUANDO SONO NATO, ERO GIA' ADULTO... E QUESTO MI RIEMPIE LA VITA DI AMAREZZA.

TI CAPISCO, CLOUGH, TI CAPISCO... MA E' SEMPRE DIFFICILE PER ME... TU SEI STATO L'ESEMPIO, L'ESSERE PERFETTO CREATO DOPO ANNI DI STUDI, UNA SFIDA DELLA SCIENZA ALLA SCIENZA. PER ME CHE SONO VECCHIO, DISTRUGGERTI E' COME DISTRUGGERE UNA PARTE DI ME STESSO.

MA TI ACCONTENTERO', CLOUGH... E' GIUSTO CHE SIA COSI'... TU HAI FATTO UN BUON LAVORO IN QUESTI ANNI. OSSERVANDO I TUOI COMPORTAMENTI, HO MANDATO AVANTI I MIEI STUDI, PER CUI TI SONO DEBITORE.

SPARIRAI IN SILENZIO, COSI' COME UN GIORNO SEI APPARSO...
GRAZIE, SAPEVO DI POTER CONTARE SU DI VOI.

PARLERO' IO CON TUA MOGLIE, QUANDO SARA' TUTTO FATTO...
SI', CERTO, BARBARA E' UNA BRAVA RAGAZZA, HA IL DIRITTO DI SAPERE LA VERITA'.
© COPYRIGHT EURA 1979

ECCOCI NEL LABORATORIO, CLOUGH... SARA' QUESTIONE DI POCHI MINUTI, UNA SEMPLICE MODIFICA DEI TUOI CIRCUITI, E POI LA FINE.
GRAZIE, PROFESSORE... GRAZIE DI TUTTO.
FINE

con Philco bianco e nero 12 canali puoi vederne di tutti i colori al prezzo di un bianco e nero

Quando, saltando agevolmente dal 1° al 12° canale puoi vedere TeleTorino, TeleMilano, TeleCalabria, Teleecc. con una vivezza d'immagine che la perfezione di un Philco bianco e nero esalta anche nei minimi dettagli, puoi anche non rimpiangere il colore.
L'importante è vedere tutto e vederlo bene e poi...
Philco funziona sempre.

Tutti i modelli bianco e nero Philco hanno ben 12 canali.

PHILCO
funziona sempre

TESTA

i 7 fumetti completi

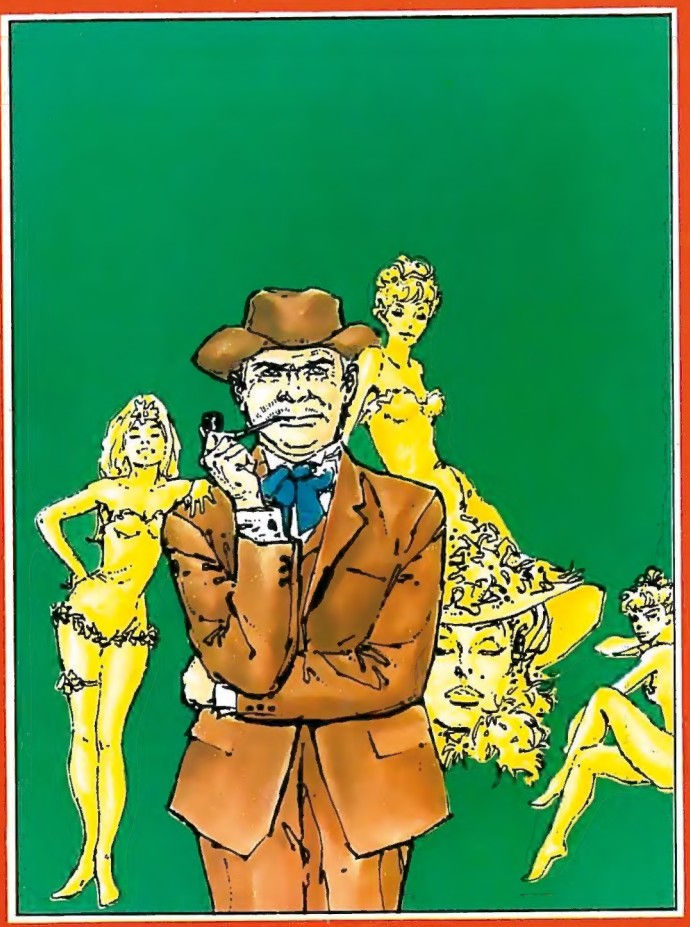
DEL PROSSIMO

lanciostory

IN EDICOLA
DA LUNEDI **26 FEBBRAIO**

MOBY DICK
L'ombra di un tragico destino accompagna la nave baleniera «Péquod», che solca i mari del mondo. Il destino di tutti gli uomini dell'equipaggio e del capitano Achab ha le sembianze di una balena bianca, che prima o poi capiterà sul loro cammino.

LAGGIU' NELL'OVEST
C'era a Sicomoro una puledra di nome «Ragazza», sulla quale la gente del paese era disposta a scommettere fino all'ultimo centesimo. La sfida con «Gran Capo» era molto attesa. Qualcuno aveva puntato persino del denaro che non gli apparteneva...



I misteri di Londra
LORD JIM
Ad un Lord càpitano in genere cose piacevoli come quella, ad esempio, di ereditare un antico castello in Scozia. Naturalmente c'è anche un fantasma. Ma Lord Jim e suo fratello Pop ai fantasmi non ci credono nemmeno un poco.

IL PIONIERE
Una coppia in luna di miele, un motel, lo strano incontro con un vecchio ubriacone, che ha una storia da raccontare. Una storia fantastica, inverosimile. Ma... è proprio certo che se la sia inventata? E se... fosse tutto vero?

PRINCIPIO E FINE
Un cane viene raccolto da cucciolo, fradicio di pioggia e affamato, da un ufficiale tedesco comandante di un campo di sterminio nazista. Il cane cresce nel campo, poi conoscerà le camere a gas. Quelle per uomini e quelle per cani...

UN'ALTRA PALLA, «CADDY»!
Harry ha lavorato sodo ma ora ce l'ha fatta. E' arrivato molto in alto senza badare ai mezzi con cui eliminare gli avversari. Ora è ricco, potente, invincibile. Però... C'è qualcuno come lui che è deciso a salire ad ogni costo...

LA' DOVE SONO LE NEVI
In una radura del pianeta Terra, tempo futuro remoto. Il Signore del Braccio Secolare si incontra con uno storpio. Sembra che questi sia disposto per denaro a fornire notizie per la cattura delle anime dannate, dei «diversi». Ma lo storpio non è un Giuda...